IL POPOLO ROMANO

ANNO XXII — Numero 313. **50,000 COPIE AL GIORNO** Martedì, 13 Novembre 1894.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO *- ROMA.*

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 18 - Semestre L. 9 - Trimestre L. 5.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Proprietario: *C. Chiarenti* - Redattore-gerente: *F. Miaglia*
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - da 76 L. 8 - da 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento di cinque linee L. 2.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccole Cronache* cent. 70. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina, giustizia* di 5 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

Il discorso di lord Rosebery al Guildhall

Dai resoconti dei giornali inglesi, giunti ieri, straripanti i brani del discorso pronunziato da Lord Rosebery al Guildhall e segnalatici dal telegrafo, che ci sembrano più importanti dal punto di vista internazionale:

Egli disse: « All'estero l'orizzonte non è interamente chiaro, ma l'avvenire non cela, se il cielo non è interamente chiaro lo si deve principalmente alla guerra disastrosa fra la China e il Giappone, di cui l'Inghilterra, come una delle più grandi potenze orientali non potrebbe fare a meno di interessarsi profondamente.

Voi sapete già che il governo di Sua Maestà ha cercato di non perdere alcuna opportunità di fare qualche progresso verso un accomodamento pacifico di quella guerra. Siamo determinati a mantenere quella stretta neutralità che dovrebbe essere la posizione della Gran Brettagna in tale guerra. Non possiamo, dall'altra parte, dimenticare che noi abbiamo da ultimo mostrato la più forte e tangibile prova della nostra amicizia per il Giappone, col concludere un trattato, allo scopo di una revisione dei trattati, che è ciò che il Giappone ha più a cuore e che noi siamo la prima delle potenze a fargli. E d'altra parte non possiamo dimenticare che la nostra linea di frontiera colla China è lunga oltre 4000 miglia; che in questi ultimi e recenti anni la China si è mostrata assai disposta a passare e perciò nel mantenere la neutralità verso ambedue le potenze, abbiamo mantenuto una neutralità benevola.

In qual modo possiamo noi procurare questa benevolenza più che col tentare di assicurare le benedizioni della pace? E quantunque ignora i nostri sforzi non fosse stati coronati di successo, è sicuro un avvenire poco raro ragione di sperare, non ci perdiamo di tali sforzi.

In questo sfiare delicato e difficile, noi abbiamo agito di pieno accordo colla Russia, l'altra potenza principalmente interessata. (*Applausi*).

A qualunque mezzo pacifico che potesse assicurare il termine della guerra a patti onorevoli per il giappone e non disastrosi per la China, noi ci uniremmo volentieri.

Per se stessa questa azione cordiale colla Russia è un fatto di cui possiamo rallegrarci.

Vedo nei giornali dati consigli al governo perchè nella medesima occasione recente, colga l'opportunità di migliorare le nostre relazioni colla Russia e venire ad un accordo circa ogni altra cosa. Il governo di Sua Maestà ha anticipato tale consiglio. (*Applausi*).

Fino da quando questo Governo è giunto al potere, le nostre relazioni colla Russia sono state più cordiali di quanto mi ricordi sieno state mai. Noi abbiamo, lo spero e lo credo, pressochè superato la difficoltà della limitazione delle nostre rispettive sfere nell'Asia Centrale, ch'è elimina in Asia, lo spero, quasi l'ultima pericolosa questione sorta fra le due potenze, e cosa che, a parere nostro, è molto più importante nel consiglio che ci è stato dato.

E ne convengo fino al punto (come lo confermerà il mio amico lord Kimberley) da anticipare il detto consiglio, che ove l'Inghilterra e la Russia possono procedere insieme con cordialità e senza sospetto negli affari asiatici, sarà stato fatto per sempre un gran passo verso la pace del mondo. (Applausi.)

Dopo avere accennato alla morte dello Czar che venne considerato come uno dei più ardenti fautori della causa della pace, il primo ministro inglese proseguì:

« Io non dico che le prospettive di pace sieno del tutto rassicuranti, ma nel fare i conti sull'avvenire, dobbiamo tenere presente quella grande fonte di bilancia in cui si pesano le probabilità di pace e di guerra. Io non credo che nessuna delle persone qui presenti, neppure in questa assemblea solenne e rappresentativa, possa interamente realizzare, avvenga che non sia stato dietro le scene, quanto difficile e quanto pericoloso appaia talvolta il compito non di preservare le nazioni dalla guerra, ma di conservare un buon accordo fra loro. Vi sono tre elementi nella situazione presente che non sono completamente rassicuranti nell'interesse della pace.

Uno consiste negli enormi armamenti che ingrossano come palle di neve che pare non debbano mai finire e che sono, lo riconosco francamente, nella loro essenza, perchè esercizi terroristici, misure di difesa e non di offesa.

Ma in tali grandi armamenti vi sono dei grandi pericoli per la pace stessa. In primo luogo vi è il sentimento che voi non potete per sempre perfezionare istrumenti di grande precisione e di molta spesa, senza qualche volta avere il desiderio di esperimentarli e di adoperarli ed in secondo luogo vi è il pericolo ancora più grande che i popoli, i quali devono sopportare il peso di tali armamenti, stanchi delle richieste di sangue e danaro che essi implicano, possano giungere giorno dire che assolutamente si deve porre un termine a questa continua tensione e affidare tutto all'azzardo di un dado.

Quali i rimedi pericolo, non come dire, per la pace, ma per le buone relazioni? Sono abbastanza? Sono dolente di dire che uno dei più grandi pericoli a qual buon accordo consiste in quella macchina potente che noi chiamiamo la stampa.

Nessuno mi supera in ammirazione per l'autorità che essa esercita e per il modo elevato, in cui, in generale, tale autorità è esercitata.

Ma non credo che la stampa stessa, colla viva gara che esiste fra i differenti giornali onde ottenere le ultime e più strepitose notizie, ponderi sufficientemente l'effetto che tali notizie possono avere sui grandi accordi internazionali del mondo. (*Applausi*).

L'ultimo pericolo di cui voglio parlare è quello degli esploratori armati. L'esplorazione armata ha assistito sempre dei tempi di Alessandro Magno fino ad oggi ed io suppongo che Alessandro Magno fosse il fondatore di quella scuola. (*Ride*).

Ma in questo momento, nel continente africano specialmente, noi siamo tutti esposti ad un vero pericolo per la pace in causa delle interazioni della esplorazione armata. Gli esploratori del giorno d'oggi, dissimili da quelli di una volta, vanno in campagna con seguiti armati fino ai denti e con trattati in bianco in tasca, e procedendo in regioni sconosciute ritornano indietro con trattati firmati e sigillati, forse dopo aver procurato una considerevole effusione di sangue.

Io non accuso specialmente nessuna nazione della responsabilità della esplorazione armata, poichè tutti noi siamo costretti ad impegnarvici, alcuni per scopi di civilizzazione, altri per legittima difesa.

Ma ciò che voglio dire è questo: che questa esplorazione in tali circostanze costituisce un vero pericolo per la pace europea, perciò che deve assistere e deve continuare finchè le grandi potenze non riconoscano francamente la reciproca sfera di influenza in Africa, e finchè quella questione non sia pasta dalla regione dell'incerto a quella del certo e del conosciuto.

Dal testo del discorso tenuto venerdì sera dal primo ministro inglese Lord Rosebery, al banchetto annuale del Lord Mayor al *Guildhall*, risulta ancor più chiaramente che non dal sunto telegrafico che i rapporti colla Russia, seguendo così il programma di politica estera del signor Gladstone.

Lo stato attuale delle relazioni franco-russe si può paragonare a quelle del 1873, quando Gladstone era appunto al potere e lo Czar Alessandro II, padre del defunto Czar, dava in moglie l'unica sua figlia ad un figlio della Regina Vittoria.

Ciò non impedì che da allora le relazioni tra i due grandi Stati rivali in Asia, non si intorbidassero e che poco dopo i russi incominciassero la grande marcia verso i confini dell'India,la cui conquista, o piuttosto il ci smembramento per parte della Russia fu costituito sempre dai consiglieri inglesi delle cose dell'Asia, come uno degli scopi principali della politica russa in Asia.

Ora però le cose sono cambiate, sia perchè il teste defunto Czar aveva adottato anche in Asia un programma di consolidamento interno, sia perchè tutto lasciò credere che lo Czar Nicolò II intenda adottare nei rapporti esteri lo stesso disegno.

Un altro punto del programma di politica estera del signor Gladstone era l'accordo colla Francia e lord Rosebery ebbe per questa nel suo discorso dell'altr'ieri parole molto lusinghiere. Però se è ancora incerto sino a qual punto la diplomazia russa sia disposta a staccarsi dalla Francia in quelle questioni in cui ancora l'ha appoggiata in antagonismo dell'Inghilterra più incerto è ancora che spariscano tutte le cause di divergenze tra la Francia e l'Inghilterra. Un accordo anglo-russo sui basi pacifiche sarebbe certo l'ideale per la tranquillità del nostro continente e del mondo; ma come tutti gli ideali è difficilmente raggiungibile.

Ed è forse perciò, che invece di giungere dopo dichiarazioni così amichevoli verso la Russia e la Francia a conclusioni rosee, lord Rosebery conclusse dicendo testualmente che non voleva dire: « che le prospettive di pace fossero del tutto rassicuranti. »

Ed il succo del discorso del primo ministro inglese sta certamente tutto qui.

Politica e Diplomazia

(*N*) **Londra**, 12, ore 14. — Il duca di Connaught, completamente ristabilito in salute, ha oggi ripreso le sue funzioni di comandante la divisione di Aldershot.

Dopo il suo ritorno al castello di Windsor, che avrà luogo il 14 corrente, la Regina Vittoria si recherà per una visita di condoglianza alla contessa di Parigi a Clowe-House.

Londra. — Il *Daily News* dice che a Cannes si crede che la Regina Vittoria passerà un mese di primavera colà.

Si parla della villa Caldana, presso la nuova Chiesa inglese, costruita in memoria del fu duca di Albany, come residenza probabile della Regina in tale circostanza.

(*N*) **Berlino**, 12, ore 14.30. — L'Imperatrice Federico, che trovasi ora al castello di Rumpelheim, presso una figlia, la principessa Margherita, e il di lui consorte, principe Federico Carlo di Assia, passerà probabilmente una settimana qui prima di recarsi in Inghilterra a far visita a sua madre, la Regina Vittoria.

LA QUESTIONE DEL MADAGASCAR.

(*S*) **Parigi**, 12. — I deputati Boissy d'Anglas e Alyps annunziano, negli ambulacri della Camera, che il Governo accetta per domani l'interpellanza sulla questione del Madagascar e che presenterà la domanda per un credito da 60 a 85 milioni di franchi e per essere autorizzato a fare una spedizione di 15,000 uomini, onde assicurare l'esecuzione del trattato del 1885, il quale stabilisce il protettorato francese sull'Isola.

La federazione amministrativa

In un discorso di opposizione molto accentuato, l'onorevole Luigi Rossi, deputato del quinto collegio di Milano, diceva teste ai suoi elettori ch'egli non vede per l'Italia altra salute che in una *insieramento ab initio fundamentis*, o secondo il sistema federale di Carlo Cattaneo, o secondo il sistema regionale escogitato da Marco Minghetti.

Ridotte in moneta spicciola il dilemma significa:

O repubblica federale.

O ripristinamento delle storiche regioni con autonomia amministrativa, mantenendo intatto il principio e la unica politica nazionale.

Non perderemo il nostro tempo a discutere il primo corno del dilemma, che da alcune settimane è il cavallo di battaglia di due o tre giornali lombardi. Non si ragiona con chi vaneggia! La nazione ha già risposto solennemente col plebiscito alla teoria di Carlo Cattaneo; di quel Cattaneo il quale ha dato migliori prove di potente ingegno che di patriottismo. Noi non possiamo dimenticare le parole ch'egli disse al venerando Giovanni Arrivabene l'indomani della battaglia di Custoza, nel 1848. Proviamo ancora un senso di profondo disgusto ricordandole, ma crediamo utile ricordarle, ad edificazione di quegli uomini che pretesero premiare quale fede ai di lui discepoli. Eccole:

« Arrivabene.... buone nuove! I piemontesi sono stati battuti! Ora saremo padroni di noi stessi, faremo noi la guerra, cacceremo gli austriaci dall'Italia e faremo la repubblica federale.

Come abbia fedelmente eseguito il suo programma, lo seppero i lombardo-veneti dal 1848 al 1859.

E ora passiamo al secondo corno del dilemma posto dall'on. Rossi.

Il sistema proposto da Marco Minghetti si riassumeva nel seguente semplicissimo concetto: *Unità politica, federazione amministrativa*, quando il ministro Crispi di Stato lo propose, poteva essere opportuno, perchè si trattava l'indomani della proclamata unità, di creare tutta una nuova legislazione che possibilmente conciliasse le differenze di tradizioni, di abitudini e di costumi esistenti fra le diverse regioni del nuovo Regno.

Ma oggi non è più così; sono passati trentaquattro anni dal quell'epoca; una generazione è ormai sparita; e con essa sono sparite in grandissima parte quelle differenze, dinanzi alle quali Marco Minghetti si mostrava inquieto e dubitoso. Ma egli stesso non deve avere tardato a ricredersi, poichè, capo del gabinetto due anni più tardi, cioè nel 1862, non pensò nemmeno a riprendere per suo conto il progetto già da lui suggerito ad altri; e, volendolo, ne sarebbe stato ancora in tempo.

Parlare, dunque, oggi di federazione amministrativa, è ritornare addietro di un buon terzo di secolo.

Quelli, fra gli stessi monarchici, i quali si mostrano favorevoli al sistema, negano che si siano unificati, nelle varie parti della penisola, gli usi, le abitudini e i bisogni e sostengono che non esistono nè esistono ancora abbastanza per giustificare un programma di decentramento portato alla sua ultima espressione, cioè all'autonomia amministrativa regionale. E in ciò vanno d'accordo anche coi pochi seguaci di Cattaneo, i quali, per altro, accetterebbero oggi la federazione amministrativa come un primo passo per arrivare alla federazione repubblicana.

Questi ultimi, poi, citano l'esempio della Germania coi suoi Stati che avendo leggi e istituzioni loro proprie, nondimeno fanno parte integrante dell'Impero federale.

Non volendo noi uscire dai limiti di discussione che ci siamo imposti, ci contenteremo di contrapporre all'esempio della Germania quello della Francia.

Se la Francia che presenta tanta varietà etnologica e conta nel suo territorio baschi, brettoni, italiani, e prima del 1870 anche teutoni tutte razze diverse fra loro — se la Francia, è retta da assoluta unità amministrativa, perchè siciliani e veneti, calabresi e sardi ecc. ecc. non debbono potere reggersi con leggi amministrative uniche?

Ci si dirà che la Francia è unificata da secoli. Benissimo! Ma i secoli che sono passati non valsero a fondere le diverse razze che ne fanno parte e neppure ad uguagliare almeno che quando gli attacchi continuassero, come tutto fa credere, il ministero potrebbe esserne colpito. Tanto più che il gabinetto Dupuy riposa su un letto di rose, la cui spine potrebbero farsi, alla prima occasione, mortifere. Dopo tanti trattative fatti per mettere in ordine il paraggio, questo è sempre di là da venire, e i bisogni di operazioni finanziarie, dei quali si è tanto parlato, non hanno molta probabilità di essere attuati.

Si aggiunga che il modo con cui il governo degli Hovas ha accolto il marchese Le Myre, fa intendere chiaramente che la Francia dovrà finire col venire alle mani.

L'amor proprio nazionale incoraggierà al entrare in una via avventurosa e l'entusiasmo patriottico asiuterà la spedizione che andrà ad umiliare e a debellare il nemico lontano. Ma la Borsa pensa già che, per non che vadano le cose, vi sarà poi il conto da pagare.

Così pure, non estante le dichiarazioni pacifiche che piovono da ogni parte, rimangono sempre sul tappeto tutte le altre questioni irritanti che tante volte han perturbato profondamente i nervosi. E dal punto di vista finanziario, rimane da vedere quale piega piglierà, col nuovo Czar, la politica russa che la Germania tenta di modificare a proprio vantaggio. E v'è pure il disagio economico, v'è la depressione commerciale che rimangono e impediscono la gente d'affari. E, sopra ogni altra cosa, v'è la situazione difficile nella quale si trova la speculazione per aver assunto impegni gravissimi, situazione che può determinare una *digringolade* al primo stormire di foglie.

Tuttavia non sembra che di tutto ciò si preoccupi presentemente l'alta Banca, la quale palesemente accetta il mercato e lo sospinge nella via pericolosa in cui è entrato, perchè essa è convinta di fare pur definitivamente gli interessi propri e per servire quelli del Governo.

Una caduta dei prezzi, che non sappiamo se potrà a lungo essere evitata, troncherebbe infatti gli interessi finanziari dell'alta Banca che ha dovuto intervenire già per sostenerli e che ha bisogno del sostegno per mantenerli. Il buon esito di operazioni, che ha assunto, e che potrebbero avere una influenza anche sulla politica.

Si badi, a questo riguardo, alla posizione dei valori russi, e si vedrà che l'alta Banca come il Governo franese hanno tutto l'interesse di sostenerli. Il Governo di Pietroburgo ha detto chiaramente che non vuole che quei valori ribassino e, dopo essere arrivati a avere alleati nella impresa la Germania, non perdonerebbe certo alla Francia l'attacco ai suoi valori, attacco che danneggerebbe anche seriamente gli interessi russi che hanno somme considerevoli di quei valori ancora in portafoglio.

Per questa stessa ragione alcuni Istituti, che sono a capo del movimento del mercato, sostengono i valori di altri paesi, quali la Spagna e la Turchia. L'*Esterieur* spagnuolo è salito nella settimana da 71 a 72,78 per ricadere poi a 72,38. Questo aumento è derivato in parte dal ribasso del cambio spagnuolo e ha dato di nuovo argomento a mettere in evidenza alcuni dati che stanno a dimostrare il miglioramento economico e finanziario della Spagna. Ancora, alquanto timidamente però, s'è parlato del prestito che il nuovo Ministero spagnuolo intenderebbe di concludere, ma a riguardo del quale niente è stato ancora deciso.

La realtà cruda, sempre sostenuta, continua la sua lenta ascensione ed ha guadagnato circa un mezzo punto in una settimana salendo a 98.

Il russo nuovo è aumentato da 86,90 a 87,75 e il rublo rifornato da 221,40 a 224,55 è ricaduto a 222,10.

Negli altri mercati la tendenza è varia. A Vienna si è ottimisti e la speculazione va cacciando di impegni troppo gravosi per le sue forze. A Berlino, dopo la soluzione della crisi della Cancelleria, e dopo la lenta e infelice alla speculazione sui fondi russi, lo spirito del mercato è alquanto rianimato; ma gli affari sono più teste ristretti e gli animi si mostrano poco tranquilli. Più sicuro e fermo si mostra il mercato londinese sul quale si nota una certa attività scevra da esagerazioni e perciò più promettente.

Le notizie sulla liquidazione Baring, che procede regolarmente e per la quale è stata prorogata di un anno la garanzia del gruppo assatorre, ritardano che la liquidazione potrà essere tra un anno finita; l'annunzio delle trattative per la cessione di un'altra partita di titoli delle casse di acqua di Buenos-Ayres allo stesso sindacato che ne ha aggiunta recentemente un'altra a condizioni vantaggiose per la liquidazione Baring; una certa animazione che si nota a Londra, come pure a Parigi, per le miniere d'oro dell'Africa orientale, e il lavoro lento di assorbimento dei valori da parte dei capitalisti, ecco

ALESSANDRO III.

Funerali ed onoranze.

(*S*) **Mosca**, 12 — Ecco altri particolari sull'arrivo della salma delle Czar Alessandro III.

La popolazione di Mosca si affollava in massa lungo tutte le vie percorse dal corteo funebre.

I balconi e le finestre di tutte le case lungo il percorso erano gremiti di spettatori. I quali occupavano anche i tetti delle abitazioni e gli alberi delle vie, sicchè si può dire che la popolazione quasi intera assistava al trasporto funebre, senza dire, in mezzo a tanta calca, accadesse il menomo incidente.

Durante il passaggio del corteo, i concerti militari alternavano marcie funebri, mentre si udivano il rullo del tamburo e le salve dell'artiglieria.

La lunga fila del clero, che accompagnava la salma, offriva uno spettacolo imponente per i ricchi paramenti sacri in tessuto d'argento, che i sacerdoti indossavano, e per i ceri accesi che questi portavano.

Inoltre lanterne e fiaccole innumerevoli circondavano il carro funebre. Tutto ciò formava colle bandiere, colle decorazioni a lutto delle case e cogli splendidi paramenti delle chiese, un quadro profondamente commovente.

(*S*) **Mosca**, 12 — La salma dello Czar Alessandro III è partita alla volta di Pietroburgo, accompagnata dalla Czarina, dalla Czarina, dalla grandduchessa Alessandra Feodorovna e dagli altri principi ed altre principesse.

(*S*) **Pietroburgo**, 12 — L'arrivo della salma dello Czar Alessandro III è annunziata per domattina.

Russia e Bulgaria.

(*N*) **Vienna**, 13, ore 12.45. — Sono prematare le voci dell'invio di una deputazione della *Sobranie* bulgara ai funerali dello Czar Alessandro III a Pietroburgo. La *Sobranie* vuole lasciare l'iniziativa dell'invio della deputazione al Governo. Questo esita non sapendo quale accoglienza avrebbe la deputazione alla Corte russa e non volendo turbare l'opera di riconciliazione già iniziata.

L'on. Baccelli a Torino

(*S*) **Torino**, 12. — Stamane l'on. ministro Baccelli ha visitato i nuovi Istituti universitari.

Davanti ad una abbastanza vedute Giulia, e questa si prendeva troppo poco la pena di nascondere i suoi difetti, perchè avesse domandato la sua mano s'egli avesva sognato un altro ideale di sposa.

Egli l'amava quindi tale e quale era!

E poi l'amore e, in seguito, la maternità compiono si strani miracoli!

— Tu l'ami davvero? — domandò la madre, intenerita, sentendo la sua anima fondersi nella gioia nuova di scoprire nel cuore della figliuola, chiuso fino ad allora, il germe di un sentimento che non fosse egoistico.

— Certo, dal momento che lo sposerò. Quando gli farai sapere che può venire a casa?

— Domani. Giulia, dimmi, sei sicura di amarlo?... Sei sicura di renderlo felice?... Sei sicura di essere una buona moglie per lui; una buona madre per i suoi figli?...

— Io non so tutto questo — fece, ridendosi — voglio sposarlo, ecco tutto. La signora Avellin... Quando nome starà bene sui biglietti da visita. E dimmi, mamma, tu mi doneraì il Castello degli Olmi?

La signora Dannault rifletté.

— Mi piace molto il Castello. Vi sono nata... Lo donerò ai vostri figli... Ma voi andrete a passarvi la luna di miele, se vorrete.

Questo pensiero evocò nel cuore della madre tutto un corteo d'idee e di ricordi, e si coprì gli occhi con le mani.

Fra poco, fra qualche settimana, la figlia non le sarebbe appartenuta più; ma le era poi mai appartenuta?

Chi sa se, maritata ad Avellin, Giulia non sarebbe stata sua figlia più di quello non lo era stata fino ad allora?

Colei non poteva appartenere alla giovinetta che il cuito di tutto ciò che è grande ed elevato — Sì, felice, figliuola mia — disse'alla a Giulia, abbracciandola con una nuova ebbrezza.

Durante tutta la notte, Flavia, che non poteva dormire, riandò col pensiero alla sua vita di donna maritata e, con una profonda calma, con una riconoscenza illimitata, verso l'alba, rimise, in cuor suo, il destino della figlia nelle mani di Marcello Avellin, e si addormentò profondamente.

VII.

Il giorno delle nozze giunse, dopo tutte le noie del preliminari indispensabili, e Giulia potè dirsi contenta, perchè i numerosi invitati erano della migliore società.

Una colazione sontuosa riunì gli amici della famiglia in casa Dannault, dovendo gli sposi partire, la sera stessa, per la Normandia, in cui i loro genitori li avrebbero raggiunti, quindici giorni dopo.

Continua.

Credito, industria, commercio

Mercati esteri.

La settimana finanziaria è riuscita favorevole per tutti i valori che hanno avuto un aumento considerevole, meno la rendita italiana, la quale, come diremo appresso, ha avuto invece una perdita. Nell'insieme, le disposizioni generali sono state soddisfacenti; il lavoro è stato attivo e proficuo e la tendenza sostenuta delle settimane passate s'è conservata e affermata, non ostante gli ostacoli che ha incontrato.

Il ministero francese è stato per due volte heragglio dei tiri dei partiti estremi, e, per quanto ne sia uscito con fortuna, pure la Borsa non ha potuto non pensare che quando gli attacchi continuassero, come tutto fa credere, il ministero potrebbe esserne colpito. Tanto più che il gabinetto Dupuy riposa su un letto di rose, la cui spine potrebbero farsi, alla prima occasione, mortifere. Dopo tanti trattative fatti per mettere in ordine il paraggio, questo è sempre di là da venire, e i bisogni di operazioni finanziarie, dei quali si è tanto parlato, non hanno molta probabilità di essere attuati.

Si aggiunga che il modo con cui il governo degli Hovas ha accolto il marchese Le Myre, fa intendere chiaramente che la Francia dovrà finire col venire alle mani.

L'amor proprio nazionale incoraggierà al entrare in una via avventurosa e l'entusiasmo patriottico asiuterà la spedizione che andrà ad umiliare e a debellare il nemico lontano. Ma la Borsa pensa già che, per non che vadano le cose, vi sarà poi il conto da pagare.

Così pure, non estante le dichiarazioni pacifiche che piovono da ogni parte, rimangono sempre sul tappeto tutte le altre questioni irritanti che tante volte han perturbato profondamente i nervosi. E dal punto di vista finanziario, rimane da vedere quale piega piglierà, col nuovo Czar, la politica russa che la Germania tenta di modificare a proprio vantaggio. E v'è pure il disagio economico, v'è la depressione commerciale che rimangono e impediscono la gente d'affari. E, sopra ogni altra cosa, v'è la situazione difficile nella quale si trova la speculazione per aver assunto impegni gravissimi, situazione che può determinare una *digringolade* al primo stormire di foglie.

Tuttavia non sembra che di tutto ciò si preoccupi presentemente l'alta Banca, la quale palesemente accetta il mercato e lo sospinge nella via pericolosa in cui è entrato, perchè essa è convinta di fare pur definitivamente gli interessi propri e per servire quelli del Governo.

Una caduta dei prezzi, che non sappiamo se potrà a lungo essere evitata, troncherebbe infatti gli interessi finanziari dell'alta Banca che ha dovuto intervenire già per sostenerli e che ha bisogno del sostegno per mantenerli. Il buon esito di operazioni, che ha assunto, e che potrebbero avere una influenza anche sulla politica.

Si badi, a questo riguardo, alla posizione dei valori russi, e si vedrà che l'alta Banca come il Governo franese hanno tutto l'interesse di sostenerli. Il Governo di Pietroburgo ha detto chiaramente che non vuole che quei valori ribassino e, dopo essere arrivati a avere alleati nella impresa la Germania, non perdonerebbe certo alla Francia l'attacco ai suoi valori, attacco che danneggerebbe anche seriamente gli interessi russi che hanno somme considerevoli di quei valori ancora in portafoglio.

Per questa stessa ragione alcuni Istituti, che sono a capo del movimento del mercato, sostengono i valori di altri paesi, quali la Spagna e la Turchia. L'*Esterieur* spagnuolo è salito nella settimana da 71 a 72,78 per ricadere poi a 72,38. Questo aumento è derivato in parte dal ribasso del cambio spagnuolo e ha dato di nuovo argomento a mettere in evidenza alcuni dati che stanno a dimostrare il miglioramento economico e finanziario della Spagna. Ancora, alquanto timidamente però, s'è parlato del prestito che il nuovo Ministero spagnuolo intenderebbe di concludere, ma a riguardo del quale niente è stato ancora deciso.

La realtà cruda, sempre sostenuta, continua la sua lenta ascensione ed ha guadagnato circa un mezzo punto in una settimana salendo a 98.

Il russo nuovo è aumentato da 86,90 a 87,75 e il rublo rifornato da 221,40 a 224,55 è ricaduto a 222,10.

Ferrovie per le linee di

14,50	12,20	17,—									
19,—	16,—	22,17									

le cause dell'andamento soddisfacente dello *Stock exchange*.

Il discorso pronunziato da lord Rosebery al banchetto del lord mayor, ha dato anche esso, con la favorevole impressione che ha prodotto, una spinta agli affari.

Rendita e valori italiani

Come abbiamo detto, la rendita italiana, facendo eccezione alla regola generale, è rimasta debole ed ha avuto una perdita, sino a ieri, di cotti mercato della settimana, quelli di chiusura e il confronto con la chiusura precedente:

	Massimo	Chiusura	Differenza
Parigi da	84.70 a 85.35	e 84.47	— 0.23
Londra »	84.50 a 84.78	e 84.3416	— 5/16
Berlino »	84.— a 84.40	e 83.80	— 0.20

Il miglioramento avvenuto nella metà della settimana è successivamente perduto, derivò dalla buona impressione produtta dal rimborso del cambio. La discesa venuta poi è stata provocata da notizie allarmanti sparse nella salute dell'on. Crispi, di cui è stata anche annunziata la morte. Le vendite più cospicue sono partite da Berlino; la maggiore resistenza si è avuta a Londra, dove la perdita massima, nel giorno di venerdì, è stata di 5/8 cent. contro 3/8 cent. a Parigi e 60 a Berlino, tra il giovedì e il venerdì.

L'effetto prodotto dalla notizia, subito smentita, della morte dell'on. Crispi, dimostra quanto sia matata l'opinione in Francia, a riguardo della politica del nostro Presidente del Consiglio. E' una giustizia che i nostri valori vendono un po' tutti, alla lealtà dell'on. Crispi, ai sentimenti pacifici che lo animano e all'effetto sincero che nutre per la Francia.

Ad ogni modo quelle voci, la cui falsità apparirà chiaramente, non avrebbero prodotto il ribasso della rendita, e questa sarebbe di poi ritornata al suo più alto prezzo se non vi fossero state cause speciali le quali avrebbero prodotto egualmente, con o senza altro pretesto, il medesimo effetto. Queste cause vanno ricercate nella posizione dei compratori alquanto imbarazzante, come è risultato evidente nella liquidazione ultima, nella quale è stata spinta fino a 18 cent. per prorogare gli impegni per una quindicina.

La speculazione, che era certamente al ribasso sulla rendita italiana, s'è volta all'aumento con altrettanta foga quanta ne mettevа prima nel vendere. Ne è venuto così un certo ingombro, che rende difficile proseguire spediti sulla via intrapresa e che costringe una parte della speculazione a ritirarsi non appena sorga un qualche ostacolo.

Ma poichè, crediamo noi, la rendita ha a suo favore, cause reali che la condurranno oltre, ogni cosa sarà sistemata facilmente non appena il mercato sarà stato allleggerito, ciò che in parecchi avvenne già, di un po' di mavzorra, rappresentata dalla minuta, poco solida e ingombrante speculazione.

Per quello che riguarda l'andamento dei valori italiani sui nostri mercati, diremo che questi sono diventati, tanti fori, tanto accademie in cui si discute calorosamente, molto meno alla sera, di tutte e di tutti. Si discute della liquidazione e costituzione della Banca Generale; delle proteste degli azionisti del Credito Mobiliare e delle serii che saranno serbate ad esso; si discute ancora della Banca d'Italia e degli intendimenti del governo verso di essa. Si discute molto, troppo, anzi, e si lavora poco, quasi nulla. E come le chiacchiere in Borsa non sollatano non fanno farina, ma fanno spesa in forma di dinvolo, così le cose vanno male a tutto profitto dei ribassisti che risentono fuori le unghie.

In Milano si segnala una forte levata di scudi dei ribassisti i quali si preparerebbero ad attaccare la rendita, i ferroviari ed altri valori.

Crediamo che i tempi siano mutati e che una campagna ribassista cercherebbe guerra inutile di sinistra disastrosa; tuttavia è evidente che i ribassisti, ora appunto ridestati, fanno assegnamento sul ribasso della rendita all'estero, calcolando che, avvenendo il ribasso, tutto il resto seguirà la sorte della rendita. E ciò può essere vero solo in parte, giacchè vi sono molti valori, che i ribassisti vorrebbero attaccare, i quali hanno dimostrato di saper resistere anche al ribasso della rendita, colla quale non hanno alcuna relazione diretta.

Frattanto vediamo che quasi tutti i valori hanno avuto nella settimana un rialzo. Gli industriali, come il Lanificio e il Cotonificio, deboli pel continuo ribasso del cambio, che giova invece ai ferroviari e ai altri, i quali, tutti insieme, hanno dimostrato avuto precedentemente, sono stati piuttosto deboli.

Animati, per finire deboli, i valori locali che la speculazione tratta in modo sempre violento e inconsiderato, ed i valori bancari, meno forse le Condotte queste ultime sull'annunzio di lavori che la Società ha avuto a Castellammare.

Mercato monetario.

La situazione dei mercati monetari rimane invariata: il denaro è abbondante da per tutto e specialmente a Londra, dove il saggio minimo per le operazioni brevi è sempre quello di 1/4 0/0 all'anno. I cambi su Parigi e Berlino sono sempre sfavorevoli e danno luogo a continue uscite d'oro dalla Banca la quale riceve in parte a risarcirsene con gli invii dall'America.

Ma da quella parte arrivano, come si dice, tordi e susine: cioè, con gli invii d'oro in vertà non molte gradite, anche le notizie del trionfo del partito repubblicano il quale porta nel suo bagaglio il protezionismo ad oltranza e l'inondazione del l'argento monetato.

A Londra l'una cosa e l'altra piacciono poco e si vede perciò con terrore il trionfo del partito che non cionarizza a suo tempo e farle prevalere.

Sui mercati francesi e belgi il denaro è abbondante e i cambi favorevoli attraggono, come abbiamo detto, l'oro da fuori e impiegano anche più i fondi metallici delle banche di emissione.

In Italia il denaro non fa difetto anche perchè i bisogni sono piuttosto limitati come si vede dal lento discendere dei portafogli delle Banche. Lo sconto privato sia tra 4 e 4 1/2 0/0 con qualche eccezione al di sotto di 4 0/0 per le cambiali bancarie di prim'ordine.

I nostri cambi che avevano avuto un ribasso considerevole sono risaliti in chiusura in conseguenza dell'improvvisa reazione sulla rendita italiana.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio di Stato, nelle sue recenti adunanze, ha dato parere sulle seguenti proposte:

Proposta di esecuzione di alcuni piccoli lavori alla stazione di Rapallo.

Progetto per la costruzione di uno sfioratore del sifone al km. 170.718 della linea Roma-Sulmona.

Id. id. di un muro controripa al km. 61.774 della ferrovia Bicocca-Calderara.

Id. pel consolidamento della trincea V. Ibardi al km. 159.306 della linea Bicocca-Caldare.

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici e il Comitato superiore delle strade ferrate; nelle loro recenti adunanze, hanno dato parere intorno ai seguenti affari:

Provvista di 10 carrozze di seconda classe per la rete sicula.

Nuovo progetto per le opere di difesa e sistemazione del torrente Canziana lungo i tronchi Zappulla-Tuan della Messina-Patti-Cerda.

Ricorso di alcuni abitanti di Pozzano contro la vendita di un tratto della strada mulattiera detta Fortiancoli (Terranova).

Proposta di modificazione dell'art. 8 del capitolato speciale per gli appalti di mantenzione delle strade nazionali.

Collando dei lavori eseguiti dall'impresa Villevari per la costruzione del tronco Rio Marsecco Val d'Inferno nella ferrovia Ceva-Ormea.

Id. Agati per sistemazione delle vie circostanti alla nuova Dogana di Catania.

Id. Arcangeli per costruzione del tronco della provinciale 203 (Roma).

Id. Sanguinetti per costruzione del 1. tronco dell'obbligatoria dalla stazione di Rapallo a Montallegro (Genova).

Id. Virgi per la traversa di Scheggia nella nazionale 44 (Perugia).

Id. Clemente per lavori all'obbligatoria da S. Giorgio a Liri verso S. Apollinare (Caserta).

Id. Pasi per costruzione del 5. tronco dell'obbligatoria del territorio di Castelfranco e dalla carreggiata del Muragone (Bologna).

Id. Molinari per manutenzione del 1. tronco della naz. 38 (Bologna).

Progetto cangtivo della stazione di Castelnuovo Scrivia.

Id. di una galleria artificiale in corrispondenza della trincea dallos lungo il tronco Firenze-Borgo S. Lorenzo nella linea Faenza-Firenze.

Rete Mediterranea. — L'amministrazione della strade ferrate ha sottoposto alla approvazione del ministero dei LL. PP.:

Preventivo di L. 3700 occorrente per provvedere alla costruzione di un muro di difesa della ferrovia contro il Rio Castello nel tratto della Torino-Genova compreso fra chilom. 340 + 649,50 — 340 + 729,35.

Id. di L. 1635 riguardante forniture complementari occorrenti a completamento della dotazione di primo impianto nelle nuove stazioni del tronco di Avellino a Paternopoli nella Avellino-Rocchetta-Melfi.

Contratto colla Ditta Larini-Nathan e Comp. di Milano per la fornitura di una pompa a vapore accorrente per la lavatura delle caldaie delle locomotive.

Progetto dei lavori occorrenti per la costruzione di una galleria artificiale della lunghezza di m. 100 dal chilometro 119 + 242,35 fra le stazioni di Rosignano e di Castiglioncello e di un tratto di muro di Spesa preventivata L. 37,000 mediante appalto a licitazione privata.

Preventivo di L. 3360 occorrente per provvedere alla fornitura in opera di fermacarri e di dischetti finali, pel trasporto a distanza regolamentare dei segnali a disco in alcune stazioni del tronco della Caserma-Domodossola, compreso fra Ornavasso e Domodossola.

Id. di L. 8394,70 relativo alla fornitura di oggetti di prima dotazione occorsi per l'arredamento della nuova stazione di Salerno.

Id. di L. 1750 occorrente per provvedere alla costruzione di muri per arginare l'alveo-strada Parrel-la presso la stazione della stazione di Montoro, nella Cancello-Avellino.

Contratti stipulati rispettivamente colle Ditte Prato e Bertinetti di Torino, Gaetano Barbieri e comp. di Castelnuovo Scrivia, Michele Anzalli di Torino e Turco Bernardo, pure di Torino, per la fornitura di torni diversi a filettare.

Scienze e Lettere

Nuovi pianeti.

Altri due pianeti sono stati scoperti fotograficamente dal sig. Max Wolf il 7 novembre scorso a 10 ore e 36' ad Heidelberga.

Il primo aveva la posizione

A R 47h 34'
D P N 79° 23'

Il secondo si trovava nella posizione

A R 46h 10'
D P N 77° 39'

Ambedue gli asteroidi erano di undicesima grandezza.

P. F. Denza.

I LIBRI DELLA SETTIMANA

I. Stuart Blakie - L'Educazione di sè stesso, intellettuale, fisica e morale. *Vade mecum* dei giovani e degli studiosi. Traduzione del prof. Angelo Scuppa. (L. 1,50).

La Società editrice Dante Alighieri continua a mandarci delle pubblicazioni sempre ottime, e scelte con fino discernimento al nobile scopo di migliorare l'istruzione e l'educazione della nostra gioventù.

Questo volumetto del Blackie ha incontrato in Inghilterra un successo straordinario. In pochi anni se ne sono vendute 31 numerose edizioni, e ciò dimostra il senno pratico di quel popolo. Non vorremmo che eguale diffusione avesse fra la gioventù studiosa fra il nostro popolo, poichè l'arido libro ha il duplice vantaggio di insegnare a chi studia, il modo di migliorar sè stesso intellettualmente, moralmente e fisicamente; ed a chi non ebbe la fortuna di poter studiare, quali regolari, il modo di coltivare con profitto e senza lungo studio le cose più facili e più fisiche, intellettuali e morali. Il prof. Scuppa che ne ha fatto una traduzione in eccellente lingua italiana, ha corredato il libro di numerose note che dimostrano in lui dottrina e coltura non poche.

I giovani professori ed insegnanti farebbero ottima cosa a consigliare ai loro allievi la lettura di questo prezioso volumetto.

La nuova legge sul monte pensioni. — Il signor Faustino Finardelli, archivista funzionante da segretario, ci manda una pubblica istruzione, ha pubblicato molto opportunamente in un opuscolo le disposizioni della legge 16 settembre 1894 intorno al Monte Pensioni, coordinate con quelle delle leggi 16 dicembre 1878 e 23 dicembre 1888 con le norme vigenti pel conferimento delle pensioni e delle indennità, facendo opera utile e vantaggiosa a coloro che maestri, maestre alle allieve ed allieri del 2.o e 3.o corso normale, i quali prenderanno così esatta cognizione dei nuovi diritti e doveri verso il Monte Pensioni. Tali notizi vengono già inseguate nella pubblicazione G. Milli.

La pubblicazione molto chiara ed ordinata fa onore al Frassinelli, il quale merita una parola di lode sincera.

Nella Gazzetta degli Ospedali e delle Cliniche si legge una pregevole nota del dottor Lincoln D. Davis intorno alla cura con stati edili anche alcuni estratti a parte, sopra il *labbro rapeperdo* e *bisistolo congenito*. S tratta di una assai rara anomalia di sviluppo in più individui della stessa famiglia. L'autore, dopo averla descritta, trae deduzioni originali sulle cause di natura embrionale che l'hanno potuta produrre.

La nota, gli lodata dagli specialisti di siffatti studi, dimostra sempre più la scienza del giovane dottore.

NOTE AGRARIE

La Francia e la clausola per i vini italiani — I francesi, certamente assai più solleciti dei nostri nel difendere gli interessi degli agricoltori, non si lasciano scoraggiare dal primo rifiuto e continuano a far pressioni perchè il governo della Repubblica induca l'Austria-Ungheria ad accordare anche ai vini francesi il trattamento di favore concesso ai vini italiani. Ed essi sanno condurre la campagna con fini tatto e costanza, perchè seppero accaparrarsi l'appoggio efficacissimo dei negozianti di vini ungheresi. Questi ragionano nel modo seguente:

" Per i bisogni del nostro consumo interno e per la nostra esportazione noi abbiamo bisogno di vini forti di vino. Noi esigiamo che esso vino venga a noi a buoni patti e soddisfi i nostri gusti ed i bisogni della nostra clientela. Poco ci importa che esso sia italiano, piuttosto che francese o turco. E poi, la concorrenza fra i vini italiani e francesi tornerebbe sempre a nostro vantaggio, ragione per cui noi dobbiamo favorirla.

Ed i commercianti ungheresi, ai quali si uniscono anche non pochi altri dell'Austria parte dall'Impero, hanno saputo far valere i loro argomenti capaci di patrocinare e difendere queste loro idee, così che per noi il cielo non è senza grossi nuvoloni.

E non illudiamoci su questa importantissima questione.

Non è esatto il dire che nel importiamo in Austria-Ungheria, soltanto vini da taglio, e quindi non dobbiamo allarmarci delle pressioni che il governo francese, coi suoi alleati ungheresi, esercita sull'ambasciatore a Vienna per ottenare l'applicazione della clausola anche per i vini della Francia.

Ma, purtroppo, anche i vini fini che si importano nel vicino Impero viene consumata direttamente, salvo l'insceno taglio di acqua, aggiunta indispensabile dagli osti.

Ne è esatto quanto diceva il *Frendenblatt*, riportato anche su questo giornale, che, qualora la clausola venisse applicata all'importazione dei vini francesi, il danno nostro sarebbe piccolo, perchè in Austria-Ungheria potrebbero farci concorrenza soltanto i vini di qualità inferiore.

No. I francesi potrebbero come noi importare vini fino a 15 gradi alcoolici col dazio di favore, e con la presente pietora di vino francese, il nostro danno sarebbe gravissimo.

Noi quindi non possiamo disinteressarci di questa questione e vivere di illusioni. Il *nostro maggiore mercato esterno è sempre stato*, e probabilmente è l'Austro-ungarici, supposto che i due governi si decidano a presentare un progetto di legge favorevole alla Francia, non approveranno la proposta, perchè temono un fatale ribasso, causa la concorrenza, nel prezzo dei vini nazionali; ma se ciò non avvenisse, possiamo noi la via di diritto imporre all'Austria Ungheria di non accordare alla Francia il trattamento di favore accordato ai nostri vini?

Ecco una questione di cui dovrebbero occuparsi i giornali politici. Per parte nostra dobbiamo pur troppo dichiarare che non crediamo di essere abbastanza armati per veder seriamente difesi i nostri interessi in via di diritto bensì sul patto commerciale vigente.

Provvedimenti antifillosserici. — Il ministero di agricoltura, secondando il desiderio delle rappresentanze agrarie provinciali, ha ordinato la distruzione delle infezioni scoperte nei due comuni di Bricherasio e Tenda. I lavori di esplorazione sono già ultimati in entrambi i comuni. In quei di Briga sono stati trovati 6 ceppi d'infezione comprendenti una estensione di circa mezzo ettaro.

A Rosignano Marittimo si continuano le esplorazioni regolari per delimitare la grandezza delle infezioni finora scoperte. Vista la gravità delle infezioni e la inoltrata stagione che potrebbe render dubbia la efficacia dei lavori di distruzione, il ministero ha deliberato di differirli a dopo, per cui i soli centri periferici delle grandi macchie e rimandata la decisione circa la opportunità o meno di distruggere, dopo che in proposito si sarà pronunziata la Commissione consultiva per la fillossera.

Conviene notare che la sospensione dei lavori di distruzione deve essere stata presa in seguito alla scoperta della filloserra nel territorio di Suvereto (Pisa).

Un'altra non gradevole notizia sta nel continuo spingiucersi di nuovi comuni filloserati nel circondario di Varese, così che la lotta per la difesa della viticoltura piemontese diventa ogni dì più difficile. Infatti, nella seconda quindicina dell'ora spirato ottobre, si accertarono delle infezioni di qualche rilievo nei comuni di Cavaria e Jerago con Orago. Pedero, così che il ministero credette opportuno di rinandare la decisione sulla eventuale distruzione ad esplorazioni compite.

Importazione di viti americane per conto del Governo — Il Ministero di agricoltura, allo intento di rendere possibile la ricostituzione dei vigneti nelle plaghe di Sicilia a terreni calcari, ha incaricato il direttore del vivaio di viti americane di Palermo, prof. Paulsen, di comprare in Francia buon numero di talee e barbatelle della varietà americana conosciuta sotto il nome di *Berlandieri*.

Questo vitigno, che sembra essere il più adatto che si conosca per i terreni calcari, è assai ricercato ed ha raggiunto prezzi assai elevati. Ad onta di ciò il nostro Governo ha potuto acquistare circa 25,000 soggetti, fra talee e barbatelle, di questo vitigno.

Le stesse piante, ha poi comprate, sempre per conto del nostro Ministero di Agricoltura, circa 50 mila talee dell'ibrido americano *Riparia* × *Rupestris*; circa 25,000 talee di *Rupestris monticola*, altrimenti chiamata *Rupestris de Lot*.

Oltre queste rilevanti quantità di talee delle più diffuse ed accreditate varietà americane, il Paulsen comperò anche un discreto numero di talee di *Riparia del Colorado*, dell'ibrido *Marcoy* × *Rupestris* e di altre varietà fra le più promettenti per la Francia, ma che devono essere esperimentate da noi non solo nei riguardi del loro adattamento al suolo e clima, ma ancor più per accertarne la loro resistenza alla fillosera.

Le viti americane importate dal prof. Paulsen hanno costato circa 30,000 lire al nostro Governo.

Pubblicazioni — Il Ministero di agricoltura ha pubblicato in questi giorni un interessante volume di notizie, contenente i provvedimenti a vantaggio della produzione del bozzoli nel 1893-94.

Il cav. Nazari ha pubblicato una relazione sommaria delle discussioni avvenute nel Congresso viticolo ed enologico di Lione, del quale egli fu parte.

Mino agricola.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Gallarate, 12, ore 10,20. — A Somma Lombarda, domenica prossima con pompa solenne verrà inaugurata la conduttura dell'acqua potabile. Si preparano grandi feste per la lieta circostanza.

Varese, 12, ore 11,25. — Lo scultore Grandi ha subito felicemente l'operazione della toracentesi con l'apparecchio a fognatura per eseguire l'aspirato pleurico. L'infermo trovasi ora sollevato e privo di febbre, e dà speranza di prossima guarigione.

Udine, 12, ore 14,25. — Tre contrabbandieri provenienti dalla Carinzia, vennero travolti da una valanga di neve. Due vennero estratti morti, ed i funerali dello Cesar Alessandro.

Loreto, 12, ore 12,20. — Il nostro Comune ha presentato al ministero dei lavori pubblici il progetto della costruzione di una linea ferroviaria funicolare collegante la stazione colla città.

Il progetto è stato compilato dagli architetti Pisani e Cosmi; il sistema di costruzione della linea sarà misto di forza motrice idraulica e motore ad espansione di fluidi.

Biella, 12, ore 16,30 — Il benemerito e ricco sig. Federico Fetiva, ad onorare la memoria del suo defunto padre ha largito all'Ospizio di carità la cospicua somma di L. 50,000 per costruire un edificio pubblico per la fondazione e mantenimento di un istituto tecnico nella nostra città, che dovrà aprirsi almeno con una sezione per gli studi tecnici superiori, salvo ad aggiungervi, quando si possa, la sezione di agrimensura e quella di ragioneria.

La donazione prenderà il nome di fondazione Pietro Fetiva e sarà amministrata dal Municipio.

Camerino, 12, ore 14,30 — L'on. Zucconi, deputato del nostro Collegio da parecchie legislature, trovasi qui gravemente ammalato di bronco-polmonite.

Como, 12, ore 10,20 — Ieri mattina è stata finalmente aperta al pubblico esercizio la funicolare Como-Brunate.

L'inaugurazione venne fatta in forma affatto privata; le feste speciali avranno luogo nella prossima primavera.

Venezia, 12, ore 11,20 — S. A. R. il principe Eugenio che trovavasi fra noi è partito per Vienna inviato a due sindaci della città seguito, per recarsi a Pietroburgo onde rappresentare il principe di Svezia e Norvegia, ai funerali dello Czar Alessandro.

Genova, 11 — (*C*) Il nostro Municipio, in seguito alle inchieste speciali ordinate sulla solidità degli istituti scolastici giunsi, ha decretato la chiusura dell'Istituto " *Cristoforo Colombo* ,, essendo risultato che i soffitti non sono stati ben collocati.

Per l'iniziativa della benemerita Società ginnastica Ligure *Cristoforo Colombo*, si sta preparando un'albero di Natale a favore delle famiglie indigenti di Genova.

Il noto redattore capo del *Secolo XIX.* sig. Paganelli, col 25 corr. assumerà in Genova un nuovo giornale che si intitolerà l'*Elettrico* e sarà fatto a base di telegrammi. Sarà il giornale della sera.

Perugia, 11. — (*B*) Alle 9 di stamane, tutti gli ufficiali in congedo si presentarono al locale distaccato per l'annuale rassegna all'uniforme.

Il colonnello comandante cav. Rimbotti li ricevè con la sua abituale cortesia, offrendo loro inoltre unitamente agli altri ufficiali del distretto, il solito rinfresco.

Durante il geniale convegno il colonnello Rimbotti fece un discorso di circostanza, brindando in fine alla salute del Re, della Regina e del Principe di Napoli.

— Stamane, alle 11, nell'Aula Magna del nostro Ateneo ebbe luogo il solenne discorso inaugurale dell'anno accademico 1894-95.

Il tema della prolusione era: " L'Università e la sua riforma ; ,, e fu splendidamente svolto dal professor Erasmo De-Fanti, il quale diè novella prova della vasta erudizione di cui è suddito il suo bellissimo ingegno. L'illustre e dotto professore parlò per più di un'ora e mezzo, ed ebbe frequenti e calorosissime ovazioni.

Vintervenuto tutte le autorità civili e militari ed una stragrande folla che gremiva le sale signore e signorine in elegantissime *toilettes*.

Fu una vera festa della scienza.

Milano, 12, ore 16. — L'arrestato come presunto autore dell'assassinio dell'industriale Bruggisser di Firenze si chiama Benvenuto Navone trentaduenne, tornese, *pregiudicato*, e faceva una vita randagia. Era smarito di una delle abitatrici del postribolo di via Spadari.

Ammontano di esseri trovato nel postribolo la notte del delitto: ma sono di aver conosciuto e accompagnato fuori il Bruggisser.

Le guardie lo arrestarono nel momento in cui egli entrava nel postribolo, ove lo appostavano fino dal 10 ottobre.

Pare che fosse reduce dall'estero.

Avellino, 12, ore 14,40 — Il giovane investito dal treno 848 in prossimità della stazione di Solofra, è stato identificato per un tal Sabato Albanese, calzolaio, di anni 19, il quale, volendo attraversare il binario per ridursi a casa, reduce da un convegno amoroso colla figlia del cantoniere Vignola, fu investito sotto le ruote della locomotiva.

Il Vignola è stato trattenuto in arresto.

Genova, 11 — (*C*) La Giunta municipale ha dato alle stampe le proposte da esse formulate al Consiglio circa l'apertura d'una nuova strada da Corso Vgo Basei al piazzale inferiore della Chiesa d'Oregina in occasione di via Paleocapa.

Così Genova si arricchirà di un'altra strada che permetterà ai forestieri di godere dello splendido panorama del porto, perchè appunto il quartiere d'Oregina sarà tornato sull'altura al centro del porto.

E' arrivato ieri nella nostra città, e prese alloggio all'Hôtel de Londres, il comm. Maurizio Marcochetti, ambasciatore d'Italia a Pietroburgo.

Il Principe Ereditario di ritorno alla Spezia, si recherà oggi con Pon. Carcani a Campo Ligure a visitare quel Municipio.

Biella, 13 — Oggi i carabinieri arrestarono in un osbergo di Biella, Maurizio Celli, imputato di quatro omicidi.

Egli era ricercato da un anno. Il Celli sparò sei colpi di revolver contro i carabinieri e fu da questi gravemente ferito.

Milano, 11, ore 16 — L'avv. Turati scrive al *Lombardia* rilevando il vostro appunto circa al modo con cui fu eseguito nell'opuscolo *Sobillatori*, il pensiero del Vaccaro.

Egli dichiara che al momento non vuole polemizzare contro ufficiosi di valenti dello scritto di un privato funzionario. Della lettura del Vaccaro, si valse limitatamente in tribunale, non per declinare la responsabilità del proprio opuscolo, ma per provare che l'autore era un amico onesto e fedele dell'opera del Vaccaro.

Deplora che si sia ridotti non più ad invocare nelle pubbliche adunanze, l'immunità del pensiero come in tempi meno vili, ma a doversi difendere l'autorità di scrittori più o meno ufficiali od illustri.

Un sottoprefetto aggredito.

Bologna, 12 — Stasera il sottoprefetto di Imola, rientrando in Imola dopo il passeggio, incontrò un gruppo di giovinastri, che cantavano l'inno dei lavoratori.

Uno della comitiva, avvicinatosi, armato di sciarpe, gli disse: " Quando finisci di perseguitare? ,,

Il sottoprefetto, tratta la lama dal bastone animato, fulminò quello che l'aveva offeso.

Allora fu attornato da una ventina di persone o, per difendersi, dovette estrarre la rivoltella. Così potè raggiungere il prossimo posto di guardia.

Gli aggressori si dileguarono. Uno di essi venne riconosciuto ed arrestato.

Si ricercano gli altri.

Atti del Governo

Regia Marina — Il ten. nel C. R. E., Pollio Giuseppe, è collocato in aspettativa per scop. dall'11 corr.

Il 20 corr. mese imbarcherà sulla *Lepanto* l'allievo commissario Pasqualucci Adolfo in vece del pari grado Ferrari Cesare che ritorna alla direzione di commissariato del dipartimento marittimo.

Il ten. di vasc. Ulrico Pescetti è trasferito dal 3e (Venezia) al 1° dipartimento (Spezia).

Teatri ed Arte

Lirica. — Al Teatro Lirico di Milano, il giovane nostro concittadino signor Gorga, ha riportato splendido successo nel *Piccolo Haydn*.

I giornali locali sono unanimi nell'elogiare, rilevando la voce bella, fresca e pastosa ed il metodo efficace di canto. Tanti auguri.

— Nel Politeama di Napoli le repliche della *Tragata* si succedono con gran favore.

Domani Pagliughino a la signora Giulia Mancini-Frampolesi, la quale è fatta seriamente segno alle più splendide dimostrazioni.

Essa, che unisce ad un timbro robusto e simpatico di voce, una accentuazione magnifica, ha saputo conquistare completa la simpatia del pubblico napoletano, e perciò è vivamente applaudita in scena della *Forza del destino*, in cui essa farà la parte di Leonora.

Concerti — Nel programma del grande concerto che Francesco d'Andrade, darà a Vienna nella sala Musikverein (14) vi sono: il prologo dall'opera *I Pagliacci* di Leoncavallo, *Aria* di Giordani (scritta nel 1844) *Curo mio ben*: l'inno *Viktoria, Vittoria!* di Carissimi e la romanza di Tosti: *Ideale*.

Figurano inoltre nel programma alcuni pezzi di Bizet, Faure e Vieuxtemps. Ma la musica italiana è la prepondenzanza.

Drammatica — Flavio Andò darà a Vienna in italiano nel corso delle sue rappresentazioni anche il lavoro drammatico di Sudermann: *La fine di Sodoma* sostenendovi la parte di Willy Janikow.

— Al teatro di Haymarket a Londra è stato dato un nuovo lavoro drammatico di Haldine Chambers, intitolato *John-a Dreams*. Malgrado il titolo, il dramma si aggira sulla vita di una donna che ha avuto un passato poco ipdevole e scopo dell'autore è quello di mostrare come una tal donna possa riabilitarsi. Il successo è stato considerevole.

Arte — Un'ordinanza reale, pubblicata dalla *Gazzetta*, ha ingiunto al ministero degli affari esteri di Spagna di prendere le misure necessarie per trasportare a Madrid le ceneri del pittore Goya, che riposa da più di sessant'anni nel cimitero della Certosa di Bordeaux.

Le ceneri saranno deposte — provvisoriamente — nella cripta della chiesa di Nostra Donna del Pilar a Saragozza, le cui volte attestano con tanto splendore il suo genio. Si penserà poi ad erigere in quella città un monumento degno del grande artista.

Varie — L'attesa traduzione della *Odi di Orazio* in inglese, per cura del signor Gladstone, ha veduto finalmente la luce. E' difficile farsi una idea esatta del lavoro dalle critiche dei giornali, i quali, nel giudicarlo si lasciano trasportare dalle rispettive passioni politiche.

Tuttavia sembra che questa traduzione non sia destinata ad accrescere nulla alla fama letteraria del *great old man*.

Necrologio — I giornali francesi annunziano la morte del signor René de Récy critico musicale della *Revue bleue*.

Brescia, 11 — Il tenore De Falco andato in scena iersera nella *Granicella* del maestro Caffi Rinaldo piacque moltissimo, riveiandosi artista di primissimo ordine.

Lo spartito, giudicato dai competenti un graziosa giocielo, ottiene sempre più il favore del pubblico che anche iersera chiamò più volte il fortunato autore all'onore della ribalta.

(*N*) **Milano**, 12, ore 23,15. — *Gazetta*, commedia di Giannino Antona-Traversi, fu rappresentata con pieno successo al Manzoni dalla Compagnia Reinach-Talli, dinanzi ad un pubblico aristocratico.

Giustati specialmente il secondo e il terz'atto, scoppiettanti di spirito.

Per i Cappuccini dell'Eritrea

Il senatore Lamperico ci comunica il seguente primo elenco di offerte raccolte dall'Associazione Nazionale per soccorrere i Missionari cattolici italiani:

Felicie Lamperico, L. 300 — Generale Conte Genova Thaon di Revel, Senatore del Regno, 500 — Senatore Alessandro Rossi, 1000 — Consorte, Figlie e Nuore del Senatore suddetto, 500 — Principessa Giovanelli, 100 — Alberto Giovannelli, 10 — Marchesa Adele Alfieri di Sostegno, 100 — N. N., 10 — Comm. Giuseppe Clementi, 20 — N. N., 10 — Regina Rosi, 20 — G. R. F. 500 — Prof. Lorenzo Bruno, senatore del Regno, 100 — Marchesa Eugenia Lascaris Ricciolini-Monti, 50 — Giovanni Bertolini, 25 — Comm. Carlo Perl, 10 — Ingegnere Alessandro Pasqui, 10 — Comm. Alessandro Alessandri, 10 — Comm. Ramone D'Ancona, Ferrarese alla Spezia, 10 — Pasqui avv. Lorenzo, 1 — Offerta vacle pervenute alla Contessina Reccolana , 130 — Nob. Cav. Carlo Rossi, 50 — Nob. Comm. Carlo Rossi, 50 — Prof. Ercole Schiapparelli, 50 — Conte Cav. Nicolò Pancieva di Zoppola, 50.

Totale della prima nota, L. 3893.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDÌ, 13 Novembre 1894. — S. Stanislao
Leva il sole alle ore 6,39 m. - Tramonta alle 4,59
Leva la luna alle ore 4,7 s. - Tramonta alle 5,53 m.

BOLLETTINO METEORICO

12 novembre 1894.

Europa nuova ed intensa depressione occidentale, estendesi Scandinavia. Altra depressione minore, pressione relativamente alta Sud Italia. Scilly 735; Rochefort, Parigi 762; Zurigo 765, Italia 764 ore: barometro sallire dovunque; diverse subite Nord Centro; qualche leggiarella. Ribasso sensibile Centro, temperatura aumentata.

Stamane cielo poco nuvoloso ovunque Sicilia, buone condizioni, coperto nebbioso resto Italia superiore, venti deboli freschi specialmente meridionali.

Probabilità: venti deboli freschi specialmente meridionali, cielo nuvoloso con qualche pioggia particolarmente Nord, temperatura mite.

— Temperatura nelle provincie e all'estero — Dalle ore 7 dell'11 novembre alle 7 del 12:

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Torino	10 5	4 1	Roma	16 9	13 8
Milano	11 2	6 1	Foggia	20 0	10 0
Venezia	11 2	6 2	Bari	21 0	11 3
Mantova	11 0	10 4	Napoli	18 3	14 2
Firenze	9 0	7 0	Cagliari	20 0	12 0
Perugia	13 9	9 3	Palermo	22 0	12 8

All'estero ore 7 del 12.

Atene	15	Budapest	6	2 Zurigo 4 7
Pietroburgo	2	Trieste	10	1 Lugano 6 0
Mosca	2	Alessandria	7	3 Odessa 9 0
Nizza	13	Nizza	11	7 Costantinopoli 12 5
Amburgo	6	Parigi	12	3 Malta 17 0
Praga	8	Vienna	13	7 Algeri 17 0
Vienna	4	Monaco	8	1

GUIDA DEL FORESTIERE.

Mercoledì — Musei e Gallerie ad ingresso libero: Museo Artistico Industriale e Colonna, dalle 11 alle 15 - Doria, dalle 10 alle 14 - Spada, dalle 10 alle 15 - S. Luca, dalle 10 alle 15 - Museo artistico industriale a Capo le Case, 14 alle 17 - Galleria Albani, Torlonia già Albani, dalle 12 alle 15 - Galleria Corsini, Torlonia già Albani, dalle 12 alle 16 - Nazionale d'arte Moderna, Arco del Monte 98, dalle 14 alle 16 - Nazionale 20, dalle 11 alle 14 - Studio e mumizioni di Canova, dalle 9 alle 15 - Villa Giulia, dalle 9 alle 15 - Castelli S. Pietro e Marino, dalle 10 alle 15 - Museo Kircheriano ad uso libr: Museo Vaticani - S. Giovanni Laterano, dalle 10 alle 15 - del Collegio Romano, dalle 9 alle 15 - delle Antichità varie urbane, a Diocleziano, dalle 10 alle 15 - delle Terme dalle 10 alle 16 - Borghese, dalle 10 alle 15 - delle Terme dalle 13 al tramonto.

Musei ed Esposizioni ad ingresso a pagamento: Istituto e torre capitolina, dalle 10 alle 14, ingresso L. 0,50.

Colosseo, dalle 9 alle 14, ingresso L. 0,50.

Museo di S. Callisto Ingresso L. 1, dalle 9 al tramonto.

Catacombe chiaviche (villa Randanini) sulla via Appia Antica 37) ingresso L. 1, dalle 9 alle 17.

Cassei S. Angelo dalle 9 alle 15 - permesso alla Div. militare, via della Pilotta.

Terme di Tito, Foro Romano, ingresso gratuito - Terme di Caracalla, Palatino, Casa di Palatina, ingresso L. 1, dalle 9 alle 15.

Sepolcro degli Scipioni e Columbario di Pomponio Hyacinto presso Porta S. Sebastiano: dalle ore 10 alle 16 - Ingresso consentito.

Ville: Borghese, dalle 13 al tramonto - Colonna-Torlonia già Colonna, permesso a palazzo Torlonia.

Esposizioni permanenti: Arte Crafts & Industri, 22 Piazza di Spagna. Aperta dalle 10 alle 16. Ingresso libero. Tea-Room.

STATO CIVILE

Nati e morti dichiarati nel giorni 9 e 10 Novembre 1894.
Nati da compresi 7 nati morti
Morti 30 dei quali 13 sotto i 7 anni
Matrimoni N. 4

Granajana Anna di Luigi, Bonzet (Savoia) 26, coning.
Ciampioni Teresa fu Luigi, Roma, 78, vedova.
Grassini Rosa fu Giu

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Alessandro III e i Francobolli.

Tutti sanno che il defunto Czar Alessandro III possedeva una bellissima collezione di francobolli.

A questo proposito si racconta l'aneddoto seguente:

All'epoca dell'emissione dei francobolli colombiani in America, un ragazzo del Wisconsin impiegò i suoi risparmi a comprarne una intera serie non adoperata, che mandò in dono allo Czar.

Sua Maestà lesse con piacere la lettera semplice che accompagnava il regalo, e in cambio al ragazzo una intera collezione di francobolli russi non ad-perati dalle prime emissioni fino all'epoca presente.

Bell'esempio di costanza.

Nelle vicinanze di Swicksa fu celebrato giorni sono il matrimonio di una coppia somarizzata.

I due si erano promessi sposi nel 1863, ma il fidanzato, implicato in una collettazione coi gendarmi, in seguito della quale uno di questi ultimi morì, fu condannato a trent'anni di prigione.

Quando fu rimesso in libertà, l'amo sempre ogli si recò a ratracciare la sua fidanzata, la quale aveva aspettato pazientemente il suo ritorno.

Ed ora sono marito e moglie.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Appello di Roma

Ieri dinanzi alla 2a Sezione della Corte d'Appello è principiata la discussione del ricorso presentato dai signori Pinto, Gallina e Chauvet, contro la nota sentenza del Tribunale penale di Roma per l'affare del riso.

Presidente: S. E. il conte Serra; *Consiglieri:* cav. Giordano-Apostoli, cav. Orru; cav. Monticaccia *relatore* — *Pubblico Ministero* cav. Mancini, sostituto procuratore generale — *Cancelliere* Ferraris.

Compongono il collegio della difesa gli avv. Bernini e Jacocci (Pinto); on. Cocito e Cobcevic (Gallina); on. Villa, Girardi e l'avv. Randanini (Chauvet).

La parte civile (Banca) è rappresentata dagli avv. Angelo Muratori e Peverelli.

Fu rinviata a dopo la relazione la discussione della legalità di costituzione della parte civile.

L'udienza di ieri fu occupata interamente dal relatore, che continuerà anche oggi la sua esposizione.

CRONACA DI ROMA

Temperature di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 13,8 — minimo: 20.6.

Il Principe di Napoli al f. di sindaco — Ecco la risposta al telegramma inviato ieri a S. A. R. il Principe di Napoli dal Prosindaco di Roma:

" S. A. R. il principe di Napoli ringrazia con la maggiore effusione codesta civica rappresentanza per gli augurii inviatigli e gli offerivа solitamente ed affettuosamente interpretando sentimenti popolazione capitale del Regno.

" Generale 1° aiut. di campo
Torsiglia. „

Manicomio e Brefotrofio — Accennammo già alle condizioni con le quali si è definito il passaggio del Manicomio e del Brefotrofio alla provincia. A complemento delle notizie date non sarà male riassumere i tratti essenziali convenzione.

L'Amministrazione del Manicomio e Brefotrofio viene assunta dall'Amministrazione provinciale di Roma coi seguenti patti e condizioni:

Nel passaggio dell'Amministrazione del Manicomio alla Provincia s'intende incluso tutto il patrimonio mobiliare ed immobiliare del Pio Istituto, compresa l'assegnazione di espropriazione tuttora dovuta pei lavori del Tevere a L. 1,029,000. Siccome però nella espropriazione è compresa, un'area di fabbricato di proprietà di S. Spirito, così si è convenuto che la Provincia debba pagarne il prezzo relativo in L. 43,000.

Passano alla Provincia tutti i diritti ed oneri inerenti al Manicomio. Fra questi il mutuo passivo di L. 810,000 contratto colla Cassa di Risparmio di Roma.

Il canone annuo che il Manicomio corrisponde all'Istituto di S. Spirito pei fabbricati a Villa Cecchina e pei due fondi di Galeazzo, concessi in enfiteusi sarà affrancato dalla Provincia per la somma fissata in L. 49,000.

Il prezzo dell'area di proprietà di S. Spirito una volta ad uso cimitero, convenuto in Lire 55,000, sarà ugualmente pagato dalla Provincia.

Il Brefotrofio, che è ora parte dell'Istituto di S. Spirito, verrà costituito in ente morale autonomo. L'Amministrazione Ospitaliera resta anche esonerata dal provvedere agli esposti adulti attualmente somministrati dall'Istituto di S. Spirito, assumendosi tutto ciò a carico della Provincia.

Al Brefotrofio è costituita in dotazione la quota parte del patrimonio di S. Spirito determinata nell'annua rendita di L. 290,000, che verrà pagata mediante una cartella di rendita consolidata dello Stato intestata al Brefotrofio.

Al Brefotrofio è anche assegnato lo stabile del Conservatorio di Palestrina.

Resta riservato alla Provincia, l'uso gratuito a tutto il 30 giugno 1899, dei locali a S. Spirito finora addetti al servizio degli esposti, e del Conservatorio di Roma, col solo obbligo di provvedere per la manutenzione dei locali medesimi fino a detto giorno.

La quota dovuta dalla Provincia per l'ammortizzazione del prestito contratto dall'Istituto di S. Spirito colla Cassa di risparmio di Milano, e fino alla completa ammortizzazione del prestito stesso, resta fissato nella misura sin qui corrisposta di L. 122,240 annue.

Resta a carico dell'Amministrazione ospitaliera di provvedere alla distribuzione e alla gestione del Manicomio e Brefotrofio sino a tutto il 30 giugno 1893, e pel Conservatorio di Roma e Palestrina, ed esposti adulti sovvenzionati, sino al giorno nel quale sarà firmato il presente atto.

Siccome poi la Provincia ha disimpegnato il servizio del Brefotrofio sino dal luglio 1893, così la rendita annua di L. 290,000 assegnata in dotazione al Brefotrofio stesso dovrà considerarsi come dovuta dal detto giorno.

I rapporti di debito e credito tra Provincia ed Amministrazione ospitaliera in dipendenza del servizio del Manicomio avranno fine col giorno 30 giugno 1893 non stati, in via di transazione, definitivamente liquidati nella somma di lire 250,000 che la Provincia pagherà appena firmato il decreto Reale.

La rata dovuta alla Provincia dall'Istituto di S. Spirito per il servizio del Brefotrofio a tutto l'anno 1894 sarà pure subito dopo l'attuazione della nuova legge che il Governo intende di proporre per la beneficenza specialmente di Roma, ed, in ogni caso, non più tardi del 31 gennaio 1895.

Un giusto reclamo. — Un *assiduo* ci scrive:

" Sulla via Appia, in prossimità di porta S. Sebastiano, sono visibili il sepolcro degli Scipioni ed alcuni colombari esistenti nella vigna Codini.

" I visitatori devono pagare 25 centesimi ciascuno ed il custode rilascia un biglietto, nel quale c'è tanto di S. P. Q. R. e dove è scritto: *Ipogeo degli Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas*, una viceversa non visitano che sinanco il sepolcro degli Scipioni, se si vogliano vedere i colombari della vicina vigna, occorre pagare una nuova lira e dare una mancia ai custodi.

" A parte che non è mai possibile avere una spiegazione od indicazione qualsiasi, perchè la custodia di quegli importanti ricordi storici è affidata a persone assolutamente incapaci di rispondere a qualunque domanda relativa, resta il fatto che, mentre la tassa di 25 centesimi dovrebbe dare diritto a visitare ipogeo e colombari, serve invece all'ipogeo soltanto.

" Trattandosi di cosa che dipende dall'S. P. Q. R., mi pare opportuno, ora che la stagione dei forestieri si avanza, richiamare sugli inconvenienti che si verificano l'attenzione del municipio e perciò mi rivolgo al *Popolo Romano*.... „

Giunta amministrativa — La Giunta amministrativa di Roma ha preso le seguenti deliberazioni per la tutela dei Comuni:

Campagnano di Roma — Approva l'accettazione del mutuo di lire 50 mila per costruzione dell'edificio scolastico.

S. Felice Circeo — Dichiara irricevibile il ricorso di Bianchi Bernardo per tasse famiglia.

Soriano nel Cimino — Approva la transazione con gli aspiranti dei Sorci " La Peggeta. „

Gallicano nel Lazio — Approva il contratto dell'esattoria pel 1894.

Civitavecchia — Dichiara irricevibile il ricorso di Testa Serafino per tassa famiglia.

Frascati — Approva il regolamento per i veicoli.

Roccalvecce — Approva l'istituzione di una collettoria postale.

Roccacecca dei Volsci — Sospende di deliberare in merito al ricorso di D'Alessio Paolo per la tassa bestiame.

Tutela delle Opere Pie — Roma (Cons. del Luoghesi ed ospedale) — Approva il bilancio 1894.

Cerreto Laziale (O. P. Mastrocchi) — Approva i consuntivi del 1889 al 1893.

Bagnoreo (Monte di Pietà) — Approva il consuntivo 1892.

Giuliano di Roma (Monte Frumentario) — Id. id. 1893.

Roma (O. P. Ricorici spirituali) — Approva i consuntivi 1890-94.

Roma (Osp. degli orfani di S. Michele in Aquiro) — Approva il bilancio 1894.

Bracciano (Ospedale) — Id. id. 1894.

Fiano Romano (Cons. Carità) — Approva la riscossione di crediti del Monte Frumentario.

Velletri (Orfanatrofio della Neve) — Approva la restituzione d'ipoteca sopra un piccolo appezzamento di terreno dei signr. Conte e Cantrecchi.

Bieda (Congregaz. di Carità e M. Frumentario) — Approva il pagamento in 3 rate annuali il debito di L. 914,50 del sig. Rosini Vincenzo.

Bagnoreo (Cons. di Carità e Osp. dei Vecchi) — Approva l'affidamento all'esattore consorziale del servizio di Tesoreria.

Roma (Pio Istituto Catel) — Approva vendita di una stabile.

Farnese (Congr. di Carità ed Ospedale) — Concede la dilazione chiesta pel pagamento di un debito di L. 3043,31 del Tesoriere sig. Briganti Giuseppe per l'esercizio 1892.

Cisterna di Roma (O. P. Tartaglioni) — Approva la deliberazione della Congr. di Carità di Cisterna concernente la ripartizione di una cartella di rendita intestata all'O. P. Tartaglioni.

Collettoria postale di S. Marinella — Da ieri, 12, venne chiusa la collettoria postale di Santa Marinella, in seguito alle dimissioni del titolare, senza che siasi potuto trovare altro concorrente.

Il Vaticano — Il Papa è rimasto molto contento per le accoglienze ricevute dai vari arcivescovi e vescovi all' ingresso delle rispettive Diocesi.

Si è compiaciuto che le autorità civili si siano unite al popolo nel rendere omaggio ai novelli pastori.

— Al Circolo di S. Pietro è cominciato il lavoro per il futuro ricevimento del pellegrinaggio portoghese, che si dice, sarà diretto dallo stesso Patriarca di Lisbona cardinale Neto.

Da Genova, col vapore *Brasile*, sono partiti per le Missioni del Brasile i seguenti padri cappuccini: P. Stefano da Sesto S. Giovanni, P. Zaccaria da Malgrate, P. Gian-Pietro da Nesto S. Giovanni, P. Celso da Ubaldo, P. Davide da Dessano, P. Rinaldo da Pavullo, F. Vincenzo da S. Omobono, F. Salvatore da Albino.

— Il Papa ha inviato il suo elemosiniere pallio a monsignor Cirillo Benhaim-Benni, Patriarca Antiocheno del Siri.

— Sono stati ricevuti dal Pontefice monsignor Vincenzo Manticardi, vescovo di Reggio Emilia, e monsignor Giovanni Pietro Pagis, vescovo di Verdun.

Audace furto — La signora Cima Ernestina di anni 38 da Torino, abitante in via Palermo n. 8 p. p., non resistendo, l'altro ieri, alla tentazione di respirare un po'd'aria primaverile, nasi di casa nelle prime ore della mattinata, lasciando il proprio appartamento e quello che subaffitta al comm. ingegnere Marchieri, direttore generale della Banca d'Italia, completamente incustodito.

I ladri, che forse meditavano da tempo un buon colpetto, approfittarono di questo abbandono.

Mediante chiave falsa e con scalpelli, i ladri aprirono la porta, si introdussero nell'appartamento del comm. Marchieri e forzando un cassetto potentemente impadronirsi di una somma di lire 800 in danaro e di tanti oggetti di valore e oedole per una somma di oltre 4 mila lire.

Quando la signora Ernesta Cima, alla sera, fece ritorno a casa, ebbe la dolorosa sorpresa di constatare il furto di cui era rimasta vittima.

Denunziò subito la cosa alla questura, la quale iniziò prontamente le indagini necessarie per addivenire alla scoperta dei ladri; ma, a tutt'oggi nulla si è accertato.

L'arresto d'un omicida. — Veniva arrestato dagli agenti della forza pubblica un tal Petrocelli Giuseppe, d'anni 60, da Rieti, abitante in via Robbia, 8, perchè ritenuto autore dell'omicidio in persona di Domini Pietro, di cui parlammo in uno degli ultimi nostri numeri.

Un testamento curioso. — Ieri l'avvocato Salvatore Bragaglia di anni 70, abitante in via di Porta Salaria 15, tentava suicidarsi gettandosi nell'Aniene dal ponte Salario.

Senonchè peraltro che il fredde dell'acqua facesse ritornare l'avvocato a più calmi consigli, poichè, nuotando, riguadagnava la riva.

Da alcuni contadini fu accompagnato alla caserma dei carabinieri a ponte Milvio.

Il Bragaglia aveva tentato di suicidarsi per dissesti finanziari.

Disperazione. — Certa De Santis Fortunata, d'anni 29, romana, in un momento di disperazione, in seguito a molissimi dispiaceri, tentava gettarsi dalla finestra della sua abitazione — insieme ad un bambino di due anni — in via Mamiani 26. Venne trattenuta in tempo dalla propria madre e da altri.

Un bel tipo. — Fu arrestato e tradotto alle carceri Cerri Sereno, d'anni 31, da Castiglione-Teverina, abitante in via Arioto 36, perchè, essendo ubbriaco, oltraggiava il soldato Allia Francesco di sentinella al ministero delle finanze.

Litigio — In piazza Navona, il commissionario Raffaele Amendola, d'anni 36, venne a litigio per motivi d'interesse — con un tal Gaetano, dal quale ebbe una bastonata in testa. Una settimana di cura.

Gli incerti del pacere. — In via Aureliana, i portieri Milani Achille di anni 29, da Arpino, e Pel Vittorio, da Chiusi, si intromisero per sedare una rissa sorta fra due loro coinquilini. I risposti minero mano ai coltelli ed i portieri rimasero feriti, il primo leggermente e il secondo in modo più grave alla mano sinistra.

Il solito equivoco. — In via Goffredo Mameli, la bambina Caracci Giulia scambiò un fiasco di acqua con uno di subimato corrosivo e ne bevve una piccola parte. Fortunatamente la dose del sublimato non era tale da produrre gravi disturbi e la bambina, all'ospedale dove venne condotta, fu giudicata guaribile in 5 giorni con riserva.

Cannglia — Il occhiere Ciani Giovanni, di anni 25, romano, unicamente perchè rimproverò, in via delle Coppelle, un ragazzo che molestava un vecchio, si buscò una coltellata alla mano sinistra. Guarirà in 10 giorni.

Xato per le scale — Ellisa Bartolucci, di anni 18, da Città di Castello, abitante in via Calmatta 22, nello scendere le scale di casa sua, veniva assalita dai dolori del parto e dava alla luce un bimbo.

Ladruncoli — Ingenti ladruncoli, in via Calatafimi 29, rubavano, a danno della proprietaria dello stabile, Assicini Chiara, vedova Milani, due apparecchi per illuminazione a gas.

Furto domestico — A certa Carboni Filomena, di anni 54, romana, in via dei Bresciani, 6, venivano rubate — non si sa da chi, ma certamente da persone pratiche della casa — lire 40 che teneva in un cassetto.

Il cattelle. — Lodaliano Domenico di anni 27, da Caserta, muratore, in un'osteria in via Emanuele Filiberto avendone bevuto un gocciolo di più, venne a rissa con uno sconosciuto dal quale ebbe tre coltellate. Per buona sorte non si tratta di affare grave.

I fuzzi del velocipede — In via Modena, Matit Galliani, di anni 27, figlio del comune turco, trovandosi in velocipede, urtava contro un carro, andava, riportando una ferita guaribile in una settimana.

Taglio e stoffe esclusivamente inglesi per uomo e signore. Grande Sartoria L. Bonfi e figlio. Montecitorio 112, 113.

Le 3 vendite al palazzo Pontecorvo N. 40 via Nazionale ricordiamo che hanno luogo domani 14, giovedì 15, venerdì 16, ore 10 ant., e comprendono il ricco mobilio d'alto discgnare. Vi sono camere da letto in noce e mogano, ricchi mobili stile cinquecento per sala da pranzo, mobili del tempo dei Dogi per salotto, mobili alla Mauro Lecsant, argenteria antica ed altra in metallo britannico, sofà, tende, portiere, mobili a fantasia, grandi specchiere, parcellane, pendole, tappeti magnifici e tappeti vellutati Bruxelles, per parimento, vasi degli Abruzzi, quadri, sedie e sofà di Vienna, pianoforte secretair inglesi, candelabri, orologi, lampadari di Murano, e quant'altro come di stimo redatto dalla tanto quota ditta Gustavo Castelli e figli. Prega il rispettabile pubblico di prendere nota che la ditta suddetta, fondata sin dal 1874, antista qualsiasi somma di danaro sulle vendite e compra mobilie a pronta cassa.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Piccola Cronaca di Roma

Casa vendesi lire 40 mila (causa decesso) posta in via Urbana, N. 32 a 33, vicinanza S. M. Maggiore, di 5 piani, scala, guarding e casa interna, con insagazzino. Trattative, via Urbana, N. 32.

TEATRI DI ROMA

COSTANZI. — Stasera, terza della *Manon* con la signorina Ferrani ed il tenore Cremonesi.

Iersera vi fu la prova d'orchestra del *Falstaff* ed oggi vi sarà la prima con gli artisti.

Come già abbiamo detto, protagonista sarà il simpatico e valoroso artista signor Scotti, che il nostro pubblico conobbe ed apprezzò anni or sono nel *Faust* al teatro Argentina. Senza dilungarci a ripetere i pregi incontestabili dello Scotti, ci limitiamo per ora a constatare un fatto: che egli ha eseguito in due principali teatri d'America la difficile parte con successi veramente invidiabili. Sul suo regale gilone augariamo di gran cuore per sabato a cera.

VALLE. — Nelle *Vergini di M. Praga* la signorina Parenti fece bellissime sfoggio del suo talento e ricevette calorosi applausi.

Stasera il *Padrone delle Ferriere* e quanto prima *Cecilia* di P. Cossa.

— L'artista Antoine, con la sua Compagnia del Teatro Libero, di Parigi darà, durante il prossimo dicembre un corso di rappresentazioni.

Pubblicheremo il repertorio.

QUIRINO — Altro grande successo ebbe iersera *La Figlia del Tamburo Maggiore*, che stasera si ripete. *Fubr...*

SPETTACOLI D'OGGI

Costanzi — *Manon Lescaut*, ore 21
Valle. — *Il padrone delle Ferriere*, ore 21
Quirino. — *La figlia del Tamburo Maggiore*, ore 21
Metastasio — *Tutti matti*, ore 21
Manzoni — *La Nuova Bohème*, ore 21
Politeama Nazionale — Circo equestre, ore 21
Politeama Adriano. — Circo equestre, ore 21
Caffè delle Varietà Via Due Macelli — Spettacolo e concerto tutte le sere. La fanciulla con rappresentazioni.
Caffè Venezia — Concerto tutte le sere ore 21
Ex Paradiso — Caffè-concerto in via Umbria presso San Nicola da Tolentino - Tutte le sere alle ore 8. concerto.

GRANDI MAGAZZINI
S. di P. COEN & C.
ROMA, Tritone nuovo 37, 38, 39, 40
I più assortiti nelle ultime novità in
SETERIE - LANERIE - VELLUTI
CONFEZIONI (Stoffe)
PREZZI della PIU ASSOLUTA CONVENIENZA
NB. - La nostra Ditta non ha altri magazzini

TISI NUOVA CURA — Vedi quarta pagina.

MALATTIE NERVOSE Ambulatorio — (Corso 181 scala grande) ed annesso al grande **Istituto Idro Elettroterapico Bernini**. Direttore on. prof. F. Vizioli — Consultazioni e cure speciali II e 4ª pagina

Tappeti di legno (Parqueta) Vedi in 4ª pagina

Occasione favorevole ed eccezionale
La **Società Romana di Telefoni e di Elettricità** (Vicolo Scierra N. 64 A) offre al pubblico apparati districi ai seguenti milissimi prezzi:
Microfoni trasmettitori
della parola, da L. 5 — a L. 20 — Puro
Telefoni riceviteri della parola „ 2 — „ 12 —
Suoneric elettriche, Mod. „ 1 50 „ 2 50
Num. 1
Elementi di pila Leclanché „ 0 60 „ 2 —
Cassette in legno per pila „ 1 — „ 2 —
Agli acquirenti in grosse si accordano sconti.
La Società assume ed eseguisce *prontamente* installazioni di suonerie elettriche, parafulmini, linee telefoniche ecc. a prezzi di *non temere concorrenza*.
Per l'installazione completa di una suoneria elettrica per porta d'ingresso L. 6 50.

Ultime Notizie

Ci telegrafano da Berlino che S. A. R. il Principe di Napoli è atteso colà venerdì sera o sabato mattina e che vi si tratterrà tutta la giornata di sabato, avendo scelto questa via per recarsi a Pietroburgo appositamente per ossequiare l'imperatore Guglielmo e la sua famiglia.

Alla stazione di Berlino S. A. R. sarà ricevuta dal personale dell'Ambasciata e da una deputazione della colonia italiana.

La principessa Letizia e partita ieri alle ore 14,20 da Torino per Parigi, salutata alla stazione dal principe Vittorio Napoleone, ed ossequiata dall'on. ministro Baccelli e dalle autorità.

L'imperatore Guglielmo ha ricevuto ieri l'altro l'ambasciatore italiano, conte Lanza, e lo ha invitato a colazione.

Ieri il ministro Blanc ebbe una lunga conferenza col ministro del Tesoro a proposito delle economie da introdursi nel suo bilancio.

Iersera è partito per Torino l'on. Giolitti.

Il progetto sui latifondi in Sicilia.

L'on. Crispi ha introdotto alcune modificazioni al progetto sui latifondi di Sicilia, tenendo conto specialmente delle varie opinioni espresse in proposito da scrittori e pubblicisti che s'interessarono del grave argomento.

Il nuovo progetto sarà presentato appena riaperta la Camera.

La moneta divisionale.

Al Tesoro sono rientrati tutti gli spezzati d'argento riscattati all'estero.

Per la fine del mese entreranno nelle casse dello Stato 140 milioni in oro.

I fuzzi del velocipede — In via Modena, Matit Galliani, di anni 27, figlio del comune turco, trovandosi in velocipede, urtava contro un carro, andava, riportando una ferita guaribile in una settimana.

Tariffe doganali.

Un decreto del ministro delle finanze dispone che le lastre di metallo comune ricoperte con lamina d'argento (*placquée*), sono assimilate alle lastre d'argento, e devono essere classificate come: " Argento cilindrato „ (voce n. 332 della tariffa doganale).

La polizia delle miniere.

La *Gazzetta Ufficiale* contiene il decreto che modifica il regolamento per l'esecuzione della legge 30 marzo 1893 sulla polizia delle miniere, cave e torbiere.

Genio civile.

Un regio decreto riduce a nove gli uffici superiori compartimentali d'ispezione del genio civile e cioè: Torino, Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari e Palermo.

Esami di uditori giudiziari.

Ieri sono cominciati — nel palazzo di Belle Arti — gli esami per 250 posti di uditore giudiziario.

Si sono presentati 250 concorrenti. Gli esami dureranno cinque o sei giorni.

Pei funzionari di P. S.

Ieri, presieduta dall'on. Galli, si è riunita al Ministero dell'Interno la Commissione di disciplina pei funzionari di P. S.

Una deliberazione annullata.

Il prefetto di Roma con decreto di ieri ha annullato una deliberazione del Consiglio comunale di Civitavecchia circa i recenti moti dell'Istria.

R. Marina.

E' imminente una disposizione ministeriale, per la quale Puso dell'abito borghese, fuori servizio, riservato ora agli ufficiali superiori della r. marina, sarà esteso anche agli ufficiali inferiori, eccezione fatta per quelli del grado di guardiamarina.

RR. navi armate.

Il 10 corr. il *Volta* è giunto a Pozzuoli, donde è partito l'11 ed è giunto a Gaeta.

L'11 la *Città di Milano* è partita da Spezia.

Il 12 l'*Atlante* è giunto e ripartito da Gaeta e il *Monzambano* è giunto a Messina.

I dazi di confine

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi, 13 novembre, a lire 107,55.

INFORMAZIONI ESTERE

China e Giappone.

(S) **Londra**, 12. — Lo *Standard* ha da New-York che il governo degli Stati-Uniti è disposto ad agire come arbitro unico fra la China ed il Giappone, ma che si rifiuterebbe a partecipare ad un'azione collettiva delle potenze.

(S) **Tien-Tsin**, 12. — L'imperatore della China è malato ed obbligato a tenere il letto.

La Corte si prepara a lasciare Pechino.

(S) **Yokohama**, 12. — Il ministero della guerra crede che i giapponesi occuperanno Mukden nella provincia di Moukden.

(S) **Washington**, 12. — Il presidente Cleveland ha informato il governo giapponese che egli non è disposto ad essere arbitro nel conflitto chino-giapponese e che i due stati belligeranti gliene facessero domanda di comune accordo.

Il Giappone non ha ancora risposto, e si ritiene debba la sua accettazione.

(S) **Shanghai**, 13. — Un dispaccio da Che-fu annunzia che i giapponesi hanno preso domenica mattina Port-Arthur quasi senza resistenza. Allorchè i giapponesi, dopo il bombardamento, diedero l'assalto, i chinesi si arresero.

Il generale ed i principali ufficiali chinesi abbandonarono la città nella notte del 6 corrente.

Nicolò II,

(S) **Londra**, 12. — Il *Daily News* ha da Odessa:

" Si assicura che lo Czar Nicolò II pubblicherà un nuovo importante Manifesto dopo i funerali della Czar Alessandro III. „

(S) **Francoforte sul Meno**, 12 - La *Frankfurter Zeitung* ha da Pietroburgo che il matrimonio dello Czar Nicolò colla granduchessa Alessandra Feodorowna, secondo desiderio espresso dal defunto Czar Alessandro la vigilia della sua morte, verrà celebrato probabilmente il 30 corrente senza pompa.

Germania e Marocco

(S) **Berlino**, 12 — Si ha da Tangeri;

" Il suddito tedesco Francesco Neumann rimase sotto ai sacchegio commesso il 6 corrente, dagli indigeni presso Casablanca.

" Il ministro di Germania a Tangeri ha ricevute ordine di recarsi subito a Fez per chiedere soddisfazione al governo del Sultano. „

FRANCIA

Alla Camera dei deputati.

(S) **Parigi**, 12. — Prudent-Dervilliers interpella il Governo intorno alle misure che esso intende prendere in favore delle vittime dello sciopero.

Il Presidente del Consiglio, Dupuy, nega che l'industria sia in istato di crisi. Dice che essa sarebbe migliore, se le passioni politiche non fomentassero gli scioperi. Quindi annunzia i progetti di legge presentati al Parlamento per lo sviluppo dell'assistenza pubblica e pel miglioramento della sorte dei lavoratori.

Soggiunge che questi progetti sarebbero già stati discussi, se si presentassero meno interpellanze. I grandi lavori, come la ferrovia di circonvallazione e il rimboscamento delle montagne, sarebbero pronti ad intraprendersi, se i capitali non si nascondessero di fronte alle minaccie dei socialisti. (*Applausi al Centro ed esclamazioni all'Estrema sinistra*). Interpellanze respinte.

Prudent-Dervilliers, il quale aveva chiesto un voto immediato per un credito in favore delle vittime dello sciopero, presenta un ordine del giorno in tal senso.

Invece la Camera adotta, con 380 voti contro 66, l'ordine del giorno Babaud-Lacroze che approva le dichiarazioni del Governo.

GERMANIA

La situazione politica

(S) **Berlino**, 12. — Secondo la *Post*, Schoenstedt, presidente del governo distrettuale della provincia di Annover, sarà nominato ministro della giustizia.

AUSTRIA-UNGHERIA

Esplosione di gas.

(S) **Bruck**, 12. — Nelle miniere Pinto a Vie na vi fu un'esplosione di gas.

Venti minatori rimasero morti.

Cinque cadaveri sono stati estratti.

E' stata aperta un'inchiesta.

SPAGNA

Finanze e commercio.

(S) **Madrid**, 12. — In una riunione tenuta dalla maggioranza della Camera, il presidente del Consiglio, Sagasta, constatò che l'aumento delle entrate supera le previsioni del bilancio.

Quanto ai trattati di commercio egli dichiarò che il governo, per riguardo alle nazioni estere, preparerà un sistema autonomo, che stabilirà tariffe speciali Una Commissione, di cui faranno parte i rappresentanti di tutti i partiti politici, studierà le tariffe. Il governo mira a creare un regime doganale stabile senza trattamento differenziale.

GRECIA

Il presidente della Camera.

(S) **Atene**, 12. — Rondonia, partigiano di Tricupis, è stato eletto presidente della Camera con 107 voti contro Serros, partigiano di Rally, che ebbe 43 voti, e contro Sarvaglis, partigiano di Deljannis, che ne ebbe 21.

Movimento della navigazione.

Ieri il *Werra*, del *Norddeutscher Lloyd*, ha proseguito da Gibilterra per New-York.

Il piroscafo *Sirio* del *Navigazione Generale Italiana* per *Buenos-Aires*, è partito da Gibilterra per Genova.

La Veloce. — Il *Las Palmas*, il *Sud America* e il *Rio Janeiro* sono partiti il 12 corrente da Rio Janeiro, San Vincenzo e San Thomas, i primi due direttamente per Genova e il terzo per Tenerife e Genova.

Borse e Mercati

Roma, 12 novembre 1894.

Mercato debole. Rendita esordita 90,85 chiude 90,92.

Generali 41 — Mobiliare 105 — Gas 775 — Acque 1194 — Condotte 145 dopo 147 — Meridionali 665 — Mediterranee 489 — Immobiliare 30 — Omnibus 170 — Rinamento 97.

I cambi rincarirono leggermente e furono quotati: Francia 107,56 — Londra 27,01.

Ore 18,30 — Rendita 90,75, 90,72 — Generali 40 — Meridionali 643 — Omnibus 170 — Gas 773 — Condotte 147. 146.

BORSE ITALIANE — 12 novembre 1894.

N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	90 82	90 80	90 80	90 85
Id. fine		90 70	90 85	— —
Az. B. d'Italia	775 —	—	770 —	769 1/2
» Mobiliare		—	106 —	— —
» Meridionali		40 —	— —	— —
» fers. Adriat.	489 —	490 —	491 —	— —
» » Merid.	645 —	643 —	642 —	644 1/2
» B. di Torino		— —	156 —	— —
» B. Sconto		— —	50 —	— —
» Soc. Toscana		— —	— —	— —
» Tiberina		— —	6 —	— —
» Sovvena		— —	6 —	— —
» Naz. Ban.	907 —	907 —	— —	— —
» Naz. Sconto	170 —	169 —	— —	— —
Ob. ferr. 3 %		276 —	— —	— —
Id. Merid.		294 50	— —	— —
fed. it. 5 %		484 50	— —	— —
» 4 %		489 50	— —	— —
» 3. Paolo		— —	504 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	107 45	107 67	107 60	107 50
Berlino id.	133 30	132 90	— —	— —
Londra id.	26 99	27 02	— —	— —
Londra a 3/m		26 94	27 —	26 93 1/2

Parigi, 12, 15,12 — Aperture Chiusure Bouleva

3 0/0 amm.		100 70	
3 0/0 perp.	102 50	102 65	102 10
4 1/2 0/0	107 70	107 70	— —
ITALIANA 5 0/0	84 40	84 35	— —
Turca	95 97	95 90	95 92
Egiziano	97 25	97 25	97 —
Rama nuova	87 85	87 65	72 31
» ortoghese		25 1/2	— —
» ungharese		100 1/2	— —
Fondiario Ferr.		514 1/2	— —
Banco di Parigi		705 —	— —
Banco di Sconto		— —	— —
Banco Ottomano		679 1/4	674 37
Credito Fondiario		917 —	— —
Azioni di Suez		2959 —	— —
Azioni Panama		15 —	— —
Lotti Turchi		120 1/4	119 12
Ferr. Meridion. ital.	600 —	602 —	— —
» sull'Italia		8 3/4	— —
su Londra		25 15 1/4	— —
su Madrid	14 65	— —	— —
sull'Argentina		— —	— —

(S) **Parigi**, 12, ore 16,35 (fonte francese). — Mercato indeciso e pesante durante gran parte della seduta.

In chiusura migliori disposizioni, tendenza sostenuta.

(S) **Parigi**, 12 ore 22,52 (fonte italiana) — Nolliti 102,60 — 22/50 — 40/98 — 85/50 — 84,30 80/50 — 86/25 — 600 — 58,50 — 574,00 — 422 — 10/5 — 871,25 — 72,34 — 75/50 — 767 — 270.

Vienna, 12, pesante — **Londra**, 12, chiuso

	10	12		12	12
C.° aziene	391 25	389 75			
R. austr.	124 45	124 45	N. i Cons.	102 1/2	102 3/16
1860	99 95	100 05	Italiana	84 1/2	83 3/4
Ung. Oro	98 1/2	98 1/4	Turca	95 1/2	95 1/2
Lire ital.	48 40	46 35	Egiziani	100 1/2	100 1/2
Londra	124 70	125 —	Argento	29 3/16	29 1/8

Versate alla R. d'Inghilt. st. 50,000 Ritirate st.

Berlino, 12 pesante — **Sconto ufficiale**

10	12		SAGGIO
Ital. cons. 84 —	83 50	Italia	5 per 0/0
4 % cons. 103 —	103 —	Francia	2 1/2 per 0/0
Mediter. 90 95	91 90	Inghilterra	2 per 0/0
Merid.^le 121 20	120 70	Germania	3 per 0/0
N.P. russo 94 40	94 60	Austria	4 per 0/0
Rubio 92 25	92 25	Belgio	2 1/2 per 0/0
C. Italia 75 70	75 70	Spagna	—

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 12 novembre ore 16,15 (argonau) apertura

Cotoni, — Vendite probabili del giorno . . . Balle N.	10000
VENDEREA ricevuti del giorno.	3000
VENDEREA ferma	»
Mercato	»

Marre, 12 novembre, ore 16,15 (argonau apertura

Cotoni. — Vendite probabili del giorno . . Balle N.	4000
VENDEREA ricevuti per fine novembre L. 39 75	
Caffè — Santos good average. . . Vendita eseiti N.	127000
VENDEREA ricevuti Presso f. novemb. L. 39 75	
Zucchero — Vendite del giorno . . . . Quintali	
VENDEREA calma Prezzo per f. mese L. 19 30	

New-York, 12 novembre Petrolio R. *Viaz* . . . Fr. Filadelfia, » » » » »

Anversa 12 novembre ore 16, 15 (argonau).

Petrolio — Per fine corrente . . . . . — —
VENDEREA rostonata per fine prossimo

Parigi, 12 novembre ore 16,15

GENERI	FINE MESE		PROSS.	VENDEREA
Farine prima marca.	61	50	61 75	ferma
Avena	18	50	18 —	—
Olio di oliva	47	—	48 —	calma
Spiriti	39	25	39 50	ferma
Zuccari	103	50	104 —	—

Morento bestiame alla Villette.

Parigi, 13 novembre, ore 16,30.

BESTIAME	Porzati	Vendati	1. Qualità	2. Qualità
Buoi	2984	2585	1 72	1 50
Montoni	17153	14263

LORD LYTTON BULWER

L'ULTIMO dei BARONI

LIBRO IX

I raminghi e gli esuli.

— E che cosa vi proponete di fare allora, padre mio? E egli possibile che vogliate unirvi cogli aborriti lancasteriani, colla selvaggia anglicana che fece decapitare il mio avolo Salisbury? Io mi ricordo bene le vostre parole: " Possano Dio e San Giorgio dimenticarmi quando io dimenticherò quella testa sanguinosa! "

Qui Isabella fu interrotta da un debole grido di Anna, la quale, inosservata dagli altri e fino allora nascosta dagli occhi di suo padre dal vano della finestra, si era alzata alcuni momenti prima ad ascoltare, con ansietà, la conversazione tra Warwick e la duchessa.

— Non è vero, non è vero! — esclamò Anna con passione — Margherita sconfessa l'atto inumano!

— Hai ragione, Anna — disse Warwick — quantunque io non indovini come tu sia venuta a conoscere l'errore di una vece, così creduta da tutti, che fino da ultimo io non ne misi mai in dubbio la verità.

Il Re Luigi mi assicurò solennemente, che quell'atto atroce fu fatto, ad insaputa di Margherita, che anzi se ne addolorò ed irritò quando lo seppe dal sanguinario Clifford.

— E voi, che chiamate Edoardo finto, potete credere Luigi sincero!

— Cessa, Isabella, cessa! — disse la contessa.

— E in questo modo che mia figlia può parlare al mio signore e consorte? Perdonale, amato Riccardo!

— Un tale calore nella consorta di Clarence non le disdice — rispose Warwick. — Ed io posso comprendere e perdonare nella mia alterna Isabella un risentimento, che deve finalmente essere placato dalla ragione.

Giacchè non credere, Isabella, che io possa contemplare pace e lega colla mia antica nemica, senza una lotta terribile con me stesso e una fiera agonia.

Ma qui due doveri mi parlano con una voce imperativa: il mio onore e la mia casa; così nobili come quelli di chiunque domandano riparazione: e il bene e la gloria del mio paese domandano un Sovrano che non degradi un guerriero, non insidii una vergine, non corrompa un popolo coll'esempio di piaceri indegni, non esaurisca un paese con tasse schiaccianti.

E quell'onore sarà vendicato e quel paese riceverà giustizia, qualunque possa essere il sacrificio dei miei rancori e del mio orgoglio personale.

Le parole e il tono del conte per un momento imposero rispetto perfino ad Isabella; ma, dopo una pausa, esso disse tristamente:

— E per questo, adunque, Clarence ha spezzato la vostra causa e diviso il vostro esilio!

Per mettere cioè l'eterna barriera della linea di Lancaster fra sè e il trono inglese!

— Vorrei sperare volentieri — riposse il conte con calma — che Clarence considerasse la nostra posizione con più carità di quanto tu faccia.

Se egli non guadagnerà tutto ciò che io potrei desiderare, qualora la fortuna sia favorevole alle nostre armi, egli guadagnerà sempre molto, giacchè tuo marito, Isabella, mi ha sempre consigliato a misure severe contro Edoardo ed era anzi lo che doveva placarlo e frenarlo.

Mort Dieu! quanto spesso si è egli lagnato di offese ed insulti da parte di Elisabetta e dei suoi favoriti, di affronti aperti da Edoardo, di lesineria circa le spese del suo mantenimento come principe, di una vita infine umiliata e amareggiata da tutte le indegnità che il potere sprezzante può infliggere all'orgoglio costretto a dipendere! Se egli non ottiene il trono, otterrà almeno, pei suoi diritti, la successione delle baronie di Beauchamp e poi il potente ducato e la vasta eredità di York, il vice-reame d'Irlanda.

Non mai principe del sangue ebbe ricchezze e onori eguali a quelli che spetteranno al tuo signore.

Del resto io non lo trassi nelle mie querele; molto prima mi avrebbe egli tratto nelle sue; nè si addice a te, Isabella, come figlia e come sorella, di deplorare se il marito di una figlia risentì come risentono gli uomini bravi, senza calcoli di guadagno o di utile, l'insulto fatto alla casa di sua moglie.

Ma se in ciò io esagero la sua cavalleria e il suo amore per me e per i miei, o scontente le sue ambizioni e le sue speranze, *Mort Dieu!* noi non lo teniamo mica prigionero.

Edoardo saluterà con gioia le sue proposte di pace; venga a patti con suo fratello e ritorni.

— Io gli riferirò ciò che voi dite, mio signore — disse Isabella con freddezza; e chinando la sua testa altera ad una riverenza formale, essa si avanzò verso la porta. Anna si slanciò avanti e le prese la mano.

— Oh! Isabella! — sussurrò essa — in un'ora in cui nostro padre è così triste e cupo, può ta lasciarlo così?... e la dolce fanciulla scoppiò in lacrime.

— Anna — replicò Isabella amaramente — il tuo cuore è lancasteriano; e ciò che, forse, addolora mio padre, non ha che gioia per te.

Anna si tirò indietro, pallida e tremante, e sua sorella uscì dalla stanza.

Il conte, benchè non avesse udito le parole scambiate a bassa voce fra la due sorelle, aveva osservate queste attentamente e le sue labbra tremarono dalla emozione quando Isabella chiuse la porta.

— Vieni qui mia Anna — disse egli teneramente — tu che hai il volto stesso di tua madre, non hai mai un duro pensiero per tuo padre.

Mentre Anna si gettava tra le braccia di Warwick, questi continuò:

— E come venisti tu a sapere che Margherita sconfessa un atto che, se fatto per suo ordine, renderebbe la mia unione con lei una empietà sacrilega verso il morto?

Anna si fece rossa e appoggiò la testa ancora più strettamente al petto del padre.

La madre scoprì la sua confusione, e il suo silenzio con occhio ansioso.

L'ala del palazzo, in cui erano situati gli appartamenti del conte, era destinata a lui e ai suoi famigliari, fiancheggiata da un altro fabbricato contenente camere di lusso, non mai adoperate dall'austero e laborioso Luigi, tranne nelle grandi occasioni di pompa o di festa, e come abbiamo accennato, prospiciente un giardino solitario e deserto.

Da questo giardino, mentre Anna lottava ancora per trovare le parole da rispondere a suo padre e la contessa osservava il di lei imbarazzo, si udì uscire ad un tratto il dolce suono di un liuto provenzale; mentre una voce bassa, ricca e modulata ad un tempo con profondo sentimento e con arte squisita, che avrebbe dato effetto a parole anche più semplici, cantava la canzone *(Ley)* dell'erede di Lancaster.

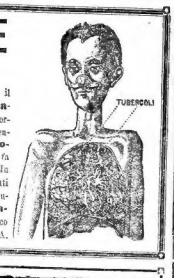
Continua.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu

TISI POLMONALE

Guarigione certa in breve tempo.

Il nuovo più razionale e **sicuro** per combattere e debellare il terribile bacillo di Koch è l'Inalazione antisettica. Coll'**Inalatore nasale** Torresi, approvato e brevettato dal Regio Governo, i bacilli tubercolari vengono **uccisi** dagli effetti potentemente antisettici che da detto inalatore si sviluppano, mentre la **Creosoto-Eucalyptina CARDARELLI** presa internamente fa espettorare gli escreati cisterciformi delle Caverne Polmonali. In breve i sudori notturni e la febbre scompariscono, la tosse e gli sputi sanguigni cessano, l'ammalato riacquista le forze, l'appetito aumenta, il benessere generale ritorna in poche settimane, **la guarigione è assicurata.** Cura completa Lire 14,00 franco Farmacia Coop. G. Torresi, Via Magenta, angolo Marghera, ROMA.



Gabinetto Medico Magnetico.

La Somnambula *Anna D'Angelico* dà consulti per qualunque malattia e domande d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, i principali sintomi del male che soffrono, se per domandare di affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, ed inviarono L. 5 in lettera raccomandata o cart. vaglia al prof. PIETRO D'AMICO, via Roma, 2, piano secondo, BOLOGNA

ANNO XXXIII **VINO** ANNO XXXIII

AMARO, TONICO, PROTTO

Premiata specialità di G. Protto

Tonico, aromatico, digestivo, rinforzato agli stomachi più deficienti, consigliato ai disinfermi convalescenti

RICORDI

Via Convertite, 7 (Piazza S. Pantaleo N. 6 e 7. Pal. Russo.

Il richiedere ogni ricordi ti

Bottiglia da litro, L. 2 — Cassa da 6 bott. L. 12
Cassa da 12 bott. L. 24 — Imballaggio *gratis.*
Sconto ai rivenditori.

Vendita al dettaglio dai princip. liquoristi e caffè.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 25 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire una	I^a CATEGORIA	*In più di 25 cent. 2 cad.*

TRATTORIA CEDESI per cessazione di commercio, posizione ottima alla Via Nazionale, locale antico ed accreditato. Trattative Casa Cenali Way, Via Venti Settembre 28. 707

CASA VENDESI in levante-mezzogiorno, villetta signorile di Roma, isolata, mq. 73. Acqua Marcia e Felice di proprietà. Rendita L. 10,000, effettivamente al 6 0/0. Trattative Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 28. 578

CERCASI L. 10 MILA per 3 anni, interessi compresi, con ipoteca di 1° grado, si accetta anche effetto a rimunerazione, e per garanzia cessione regolare di una Polizza di L. 20 mila della Compagnia New-York, scadenza 12 Ottobre 1897. Dirigersi all'Agenzia Via Serpenti 92.

VENDITA DI FIORI E PIANTE da serra e da S. Giovanni, Via della Pergola 3. Rivolgersi al giardiniere ore 8-12 e 14-15. 725

VIGNA, ORTO, AFFITTASI Rabbia 5. Casa pedronale, Tiscolo, Grotta, Gallonara, stalla, con 3 ettare e 1/2 di acqua di proprietà (Parano e Casalino). Trattative Casa Commerciale Way, Venti Settembre, 28. 705

LA CASA COMMERCIALE VAY in Via Venti Settembre 28, fondata nel 1870, oltre alle operazioni di compra, vendita, affitto e Permuta di Palazzi, Ville, Villini, Tenute, Vigne ecc. si occupa della cessione di negozi e stabilimenti, di avviati, sonche dell'affitto di villini e appartamenti mobiliati e vuoti per numerose speciali due Proprietari.

CERCASI SOCIO che disponga L. 800 per impiantare una succursale in altre città. Utile giornaliero L. 15. Rivolgersi alla Casa di Commissioni, Via Frattina 114. 717

COL 15 CORRENTE si riapriranno i corsi d'inglese, francese e tedesco in Via Nazionale N. 47 p. p. La lezione dimostrativa per l'intero corso, fino al 15 aprile p. v., è di lire cinque. 708

D'AFFITTARSI

VASTI LOCALI in Via Sistina, angolo Trinità, attuali vasti locali uso Trattoria, Pensione, Circa 15, ecc. ed altri locali uso negozio. Dirigere al 1° portiere del casamento.

GRANDE APPARTAMENTO al primo piano del Palazzo Ruggi, Via del Corso N. 179. Dirigersi al portiere. 726

APPARTAMENTO di 4 camere cameriao, ingresso ecbo da lavare e portiere, vis a vis N. 26, primo piano.

D'AFFITTARSI Grandi e piccoli locali in Via Frattina, 72 nella di Borghese. Rivolgersi al Portiere al N. 25.

QUATTRO CAMERE E CUCINA Acqua Trevi e da lavare, terrazzo per stendere, gas, ecc. in Via Bolsiano N. 36 p. 2.; finestre su via Condotti.

CORSO 75 Appartamento 1. e 2. piano, di otto, sette, tiere, cantine. — Rascita 17. Due appartamenti quattro, cinque camere, cucina. Stalla, remesse. 711

AFFITTANSI a prezzi convenientissimi, appartamenti cina, locande e caserme. Esposizione a mezzogiorno. Via Vittoria Colonna 27.

APPARTAMENTO al 2. piano sopra al mezzanino, di N. 9 camere e cucina in Piazza della Pilotta N. 5-A. Rivolgersi al portiere. 673

APPARTAMENTO al 4. piano di N. 6 camere e cucina in Via Milano N. 46, prossimità della Chiesa Nuova. Rivolgersi al portiere.

GRANDI E PICCOLI LOCALI terreni per scendegazini, Via Quirinale 21. Le chiavi presso il portiere. Per trattative dirigersi sav. Finttarelli, Teatro Valle 51.

VIA CAMPO MARZIO 73. Affittasi subito bellissima luminosa, locale a volto, con due ingressi sulla via. Piccolo deposito. 733

PIAZZA INDIPENDENZA appartamento a mezzo mobiliato di 9 vani con stanza da bagno, 2 cameriti e 2 cucine. Per visi arlo dirigersi dal Barbiere via Nazionale 240. 736

VIA CURTATONE 7, angolo Piazza Indipendenza, 2 camere, ingresso, cucina; dispensa e terrazzino, pel 1. dicembre p. v. Per visitarlo dirigersi dal portiere dalle 12 alle 2. 708

VIA PALESTRO 36-B (Macao). Appartamento ricco mobiliato di 9 vani con stanza da bagno, 2 camerini e 2 cucine. Per visitarlo dirigersi dal Barbiere via Nazionale 240. 737

PRESSO IL CORSO Via Cimillo 79 piano 1., appartamento mobiliato ottima esposizione, 6 camere, cucina, balcone, due scale, telefono al portiere, bellissima esposizione. 741

BORGO NUOVO 9 presso Piazza Pia) affittasi appartamento 12 camere, posizione ammobiliato, ventilato, cucina. Gas, acqua, vasche, portiere. Prezzo moderato. 740

VIA D'ASCANIO N. 11 p. 2. Appartamento ricevuto completamente a nuovo composto di 12 vani, due ingressi, due cessi, cucina dispensa, scala di marmo, gas, acqua Marcia e portiere. Visibile dalle 11 alle 14. Per trattative rivolgersi dalla proprietaria al piano superiore.

ELEGANTE APPARTAMENTO di otto vani, cucina e bagno con cinque finestre sulla via Nazionale. Ingresso via delle Tre Cannelle N. 1-A. Dirigersi al portiere.

APPARTAMENTO di sedici vani e cucina in Via Cairoli. Prezzo discreto. Visibile dalle 11 alle 12.

APPARTAMENTO CON GIARDINO Parificazione S. S. piano 5. Vani 7., cucina, acqua, gas, portiere, buonissimo e terrazza da stendere. Prezzo Lire 100 mensili.

CENTRALISSIMO Archetto 37, angolo Umiltà. Nove camere libere. Ingresso, cucina, loggia, gas, acqua Marcia, portiere. Proprietario levantino-mezzogiorno. L. 130. Visibile ore 2 alle 4. 730

DODICI CAMERE e cucina, due soffitte, grande terrazza con fontana e bacino di marmo, gas, acqua Marcia e portiere. Dirigersi nel da mezzogiorno alle tre pomeridiane. 716

EST LOCANDA Piazza SS. Apostoli 48, palazzo Reale di sei camere e cucina, secondo piano ammezzato. Le chiavi dal portiere. 717

VASTO LOCALE TERRENO con acqua e sotterraneo affittasi in Via della Vite 46 presso la Posta. Le chiavi dal portiere al 46.

PRESSO CHIESA DELL'ANIMA Vicolo della Pace 14. Due appartamenti 5 camere cucina, scala marmo, acqua Marcia, fontane, gas, portiere. L. 55 mensili 729

VIA TRITONE 66 P. P. Appartamento signorile composto di cinque camere, cucina, acqua Marcia, fontane da lavare, scala di marmo, gas, portiere. L. 250 mensili. 732

PRESSO PIAZZA BORGHESE Primo piano di 5 camere cucina, due loggiette. Acqua da bere e da lavare, gas, portiere. 731

PRESSO PIAZZA S. MARCO Grandi locali in Palazzetto, Palazzo Lenzani, per uso botteghe o magazzini. Pigioni mili 731

25 parole cent. 75	II^a CATEGORIA	*In più di 25 cent. 3 cad.*

QUALUNQUE COSA AVETE DA VENDERE andate dal portiere Circolini, via Gonfalone 3, che effettuerà la vendita a pronta cassa. Reguisco stima 6 0/0. Vendite di negozi mobilità ecc. 729

ROMA angolo Via Turia **Alla Giardiniera** **ROMA** Via del Corso, 300

SAVONELLI & C.

Mantelli tutta rotondità

PER UOMO

Prezzi eccezionali L. 13.75

Buon Mercato L. 21.75

In presidenti pesanti - grigio o blen. L. **26,50**
» panno solido, finte miste ferro . » **35,—**
» moscova felpato, nero o blen . . » **39,50**
» quir pesantissimo finte miste. . » **49,**

Mantello Parigino
CON CAPPUCCIO
per infanzia da L. **10,50** a L. **22,50**

A richiesta CATALOGO e CAMPIONI gratis.

TAPPETI DI LEGNO

parquets, prirelegiati, tappetini sovrapposti al pavimento senza tela, nè travicelli, nè colla, nè chiodi; garanzia illimitata, esperienza 10 sulla mezzi quadrati messi in opera in 3 anni. Lire 3,90 è più al metro quadrato.

Nel vostro proprio interesse prima di acquistare, pitture delle cementi, tappeti di stoffa, delle cerate, stuoie ecc., esaminate questi tappeti di legno-parquets, perchè più solidi, più eleganti, più durevoli, più convenienti.

F. DANIELE E C.

Via Cerone N. 37-39 — ROMA.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	0,5	7,—	13,20	17,—	—	—
Pisa	6,10	11,30	14,30	20,30	22,17	—
Torino	8,10	14,50	20,38	22,17	—	—
Milano	8,10	14,50	20,38	22,17	—	—
Foligno-Ancona	8,30	12,—	—	18,3	22,50	—
Firenze-Milano	8,30	—	13,20	18,—	22,50	—
Tivoli-Avezzano	7,—	7,10	9,50	11,30	17,25	—
Civitavecchia	7,5	8,30	11,30	14,30	17,5	20,30	23,17
Fiumicini	7,35	10,—	12,10	15,5	17,40	—	—
Assisi-Retiro	6,30	—	13,18	—	17,21	—	—
Albano-Marino	7,14	9,22	—	12,30	—	17,10	—
Velletri-Terracina	8,10	—	—	12,30	17,10	19,20	17,21
Rocciglione-Viterbo	6,10	10,50	—	16,—	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	8,40	—	13,30	18,5	20,10	6,30	—
Pisa	6,55	7,6	10,15	15,40	23,—	21,30	—
Torino	6,55	7,6	10,15	15,40	23,—	21,30	—
Milano	6,34	—	10,10	15,—	20,30	—	—
Assisi-Foligno	6,46	11,35	—	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	12,30	15,—	20,—	1,—	—	—
Tivoli-Avezzano	—	9,30	14,30	18,40	23,55	—	—
Civitavecchia	6,54	9,30	13,15	15,40	22,—	23,30	—
Fiumicini	7,48	9,50	12,50	17,35	19,26	—	—
Settecamini-Ancona	8,—	11,41	18,8	20,—	—	—	—
Marino-Albano	7,56	10,8	—	14,55	19,39	—	—
Velletri-Terracina	8,—	8,46	—	13,22	18,4	—	—
Viterbo-Rocciglione	9,29	14,8	—	21,46	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6,—	9,30	14,30	18,15	18,—	2
Bagni a.	6,36	7,6	10,36	15,30	19,21	19,6	corse
Tivoli p.		6,45	11,15	15,45	19,30	19,45	3
Tivoli p.	6,30	8,30	11,45	16,30	19,45	—	corse
Bagni p.	7,24	9,24	12,39	17,24	20,39	20,15	3
Roma a.	8,14	10,15	13,30	18,—	21,30	21,—	corse
	feriale					festive	

AVVISO 2 ESTRAZIONI Ogni anno si estraggono due Serie di 5 Premi dell'ammontare di lire 150 in favore degli avventori e servili senza stanchi. Vino vecchio analizzato 4 lire il quartarello, 14 soldi il fiasco ed altri prezzi. Telefonare Cesanova, Campo Marzio 79. 692

ISTITUTO DI COLLOCAMENTO d'istitutrici, servanti, italiane, straniere. Casa fondata nel 1870, diretta dalla maestra Cesarina Vay, Venti Settembre, 28, Roma. — N. B. Il personale proposto è fornito dei migliori certificati di cui l'ufficio specialmente occupasi. 713

ALBERGATORI, TRATTORI e Caffettieri, cinturini desiderano acquistare vera argentaria Christofle garantita, si rivolgano ad Augusto Via Colonna N. 40 ove la si vende al prezzo di fabbrica coi ribassi del 15 0/0, facilità di estinguibile ai clienti. 726

SIGNORE, MODISTE Prima di acquistare le nuove per la stagione invernale andate da *Sonia*, Via *Frattina* 92 che di ritorno da Parigi e Londra può accaparrarsi un ricco assortimento di vere ultime forme tanto in feltro che in tela, con le relative guarnizioni ed a prezzi da non temere concorrenza. Troverete pure un grandioso assortimento di velluti di Francia. Il Magazzino tiene fabbrica di cappelli per signora e fa rimodellare i cappelli vecchi sulle nuove forme. 727

25 parole cent. 50	III^a CATEGORIA	*In più di 25 cent. 2 cad.*

LEZIONI DI TEDESCO dà, con metodo facile e pratico, il professore pensionato G. Proch, Via Sardegna N. 14, int. 13. 707

DISTINTA SIGNORA di Berlino desidera dare lezioni di tedesco e italiano. Scrivere Waldersee, ferma in posta. 706

DISTINTO GIOVANE Lorenzo a Pisa in agraria di Siena, già tenente nell'esercito, desidererebbe entrare quale agente di campagna in qualche vasta tenuta; indifferente se nei dintorni di Roma o lontano. Scrivere Lorenzo, avvi 20, avvocato Cesi da presentarsi a richiesta. Portare medaglie. Dirigere lettere G. P. Amministrazione del "Popolo Romano.,, 706

DODICI ANNI d'esperimento pubblico e privato e brevissimo tempo possi parlare, leggere e scrivere correntemente francese, italiano, tedesco segnatim. Corso scuola, Via Stelletta N. 9 mezzanino interno. 736

SIGNORINA di distinta famiglia di lavoro a bambini, già governante in famiglie signorili, desidera impiego di francese. Dirigersi tutti i giorni, escluso i festivi dalle 12 ani alle 2 p.m. Via delle Coppelle N. 28 p. 4 presso parte a sinistra.

SIGNORE TEDESCO cercano da lezioni di lingua tedesca. Via Palermo N. 67 piano 1. N. 5.

FORESTIERE vorrebbe prendere lezioni italiane. Rivolgersi con indicazione dell'onorario a F. F. 69 fermo in posta. 728

UNE DAME ANGLAISE poriani bien le français désire donner des leçons d'anglais. C. C., poste restante Rome.

A DOZZINA prendesi studente o impiegato; Lire 25 mensili; se in due L. 50. Camere, ingresso, biancheria, servizio, caffè mattina, colazione, pranzo, cena, modelli. Via Capocci N. 7, piano 3. sinistra (Panisperna).

SIGNORINA condizione civile, completa educazione casalinga, contenta prestarsi provvedere a se stessa, occorrerebbesi presso signora sola vedova od inferma e per governante di bambini orfani di madre, essendo la direttrice di detti. Scrivere Marietta fermo posta.

SIGNORA INGLESE nata ed educata in Londra, impartisce lezioni della propria lingua con metodo pratico e breve. Tanto pure con versazione di perfezionamento per chi fosse già istruito nello studio. Miti prezzi. Scrivere R. 40, fermo posta.

A PENSIONE buona signora o signorina. Aria salubre, camere esposte a mezzogiorno, bucato, stiro, servizio, volendo, pianoforte ed istruzioni in qualunque ramo della musica. Via Carlo Alberto 4. 715

ITALIENER sucht deutsche conversation gegen italienische. Zu erfr. Via Sistina, Pension. 706

SIGNORA TEDESCA di ottima famiglia conoscenza, desidera cercare in una distinta famiglia italiana per ricevere in cambio delle proprie lezioni la pensione. Purchè buona camera. Dirigere offerte forma in posta, S. L.

SARTA E STIRATRICE prendesi lavori in casa presso famiglie. Dirigersi via Veneto N. 34, scala sinistra, interno 2. 714

CERCASI GOVERNANTE tedesca per due bambine di 8 e 3 anni. Dirigersi dalle 12 alle 2 Piazza Salaria 7. 734

GIOVANE di 26 anni che ha prestato per varie epoche servizio come cameriere, fattorino, od altra cosa simile. Ottimo referenze. Dirigere lettere G. B. C. Amministrazione del "Popolo Romano. 696

LINGUA FRANCESE Il Prof. Armand Hubert (di Parigi), già professore in un Collegio di Roma, dà lezioni a prezzi discreti. Indirizzarsi Via Panisperna 38.

SENZA MAESTRO si può imparare benissimo lo spagnolo il Metodo Ollendorff accettato dal Prof. Lyale di Londra. La pronunzia figurata scritto sotto ogni parola. Metodo Inglese, Francese L. 4 ognuno, Tedesco L. 4,50, cent. 30 più per la Provincia. Rivolgersi A. de R. Lyale, Via del Tritone Nuovo 201. 685

GIOVANE ROMANO di anni 21 desidera collocarsi presso qualsiasi, commesso impiegato od altro purchè non sia facchino, presso ad andare anche fuori di Roma. Ottimi certificati da presentarsi a richiesta essendo stato per due anni impiegato presso l'ufficio del Registro, quindici anni presso una Ditta di Roma, e quindi proprietario di negozio. Dirigere lettere Carlo Tosti, " Popolo Romano. „ 666

AI MERCANTI DI CAMPAGNA e Cacciatori. Un cacciatore fornisce da vendersi a prezzo moderato. Rivolgersi all'Amministrazione del filtrante. Carcerino

AVETE BISOGNO di dare una lingua speditamente perfetta e facile inutile per imparare subito regole di grammatica? Venite imparare l'inglese, francese, tedesco ecc., in solo 3 mesi. Lezioni a tutte le ore. Via Tritone Nuovo 201 p. 2. 715

Commercianti, Periti, Notai, Rappresentanti di Case Commerciali, Negozianti di Vino ecc., che avete da stampare od affiggere Manifesti, dirigetevi alla *più economica Impresa Affissioni* **Piazza Montecitorio 126.**

Prezzi eccezionali non mai praticati per avvisi di mancie, decessi ecc.

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società Anonima sedente in Roma - Capitale L. **20 milioni**, *interamente versato*

13^a Decade dal 21 al 31 Ottobre - Prodotti approssimativi lordi.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Gr. Velocità	Picc. Velocità	Introiti fuori traff.	TOTALE	Media chilom. eserc.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade.								
1894 . .	99.894 00	2.174 00	7.498 00	154.055 00	2.564 00	266.145 00	616	432 06
1893 . .	90.116 00	2.035 00	13.612 00	130.851 00	438 00	242.482 00	616	394 00
Differ. 1894	+ 9.778 00	+ 139 00	— 5.554 00	+ 23.174 00	+ 2.126 00	+ 23.663 00	»	+ 38 06
Prodotti dal 1. Luglio al 31 Ottobre.								
1893-94 . .	1.164.570 00	24.398 00	151.809 00	1.447.210 00	16.397 00	2.805.524 00	616	4554 00
1891-93 . .	1.060.164 00	21.345 00	133.216 00	1.419.514 00	11.504 00	2.651.923 00	616	4305 00
Differ. 1894	+ 104.806 00	+ 3.053 00	+ 12.593 00	+ 27.696 00	+ 4.893 00	+ 153.601 00	»	+ 249 00

RETE COMPLEMENTARE.

Prodotti della decade.								
1894 . .	22.944 00	283 00	1.462 00	13.698 00	27 00	38.063 00	421	90 00
1893 . .	26.905 00	817 00	1.734 00	80 00	33.937 00	390	109 00
Differ. 1894	— 4.961 00	— 85 00	— 272 00	+ 381 00	— 33 00	— 4.230 00	+ 31	— 19 10
Prodotti dal 1. Luglio al 31 Ottobre.								
1893-94 . .	317.968 00	3.606 00	19.166 00	122.726 00	1.344 00	464.810 00	421	1104 00
1891-93 . .	304.220 00	3.343 00	17.843 00	113.010 00	1.488 00	439.754 00	390	1128 00
D'fferenza 1894	+ 13.748 00	+ 263 00	+ 1.323 00	+ 9.716 00	— 94 00	+ 25.056 00	+ 31	— 24 00

STRETTO DI MESSINA

Prodotti della decade.						
1894	+ 1.933 00	+ 186 00	+ 159 00	+ 205 00	— 00	+ 3.483 00	15 00	+ 164 00
Prodotti dal 1. Luglio al 31 Ottobre.						
1891	+ 19.010 00	+ 770 00	+ 1.758 00	+ 2.278 00	— 00	+ 23836 00	15 00	+ 1583 06

I Proprietari di Case

che vogliono affittare le pareti per mettere le tabelle di affissioni, si rivolgano all' Impresa Italiana di Affissioni, Piazza Montecitorio 126, ove le verranno offerte buone corrisposte.

D'AFFITTARSI

VIA DEI GRECI N. 36 scala a destra, secondo piano libero.

PIAZZA BARBERINI 54. Appartamento elegantemente mobiliato o camere grande da letto, salotto con pianoforte, sandio. Visibile dal le 2 alle 4 pom. 714

BELLA CAMERA spaziosa, con due finestre sulla strada, ottimo letto bene mobiliata, in posizione centrale, si affitta per L. 25 mensili. Via del Leone N. 2, piano 2. 722

APPARTAMENTO AMMOBILIATO di 6 camere. Via di Ripetta N. 54 p. p. prossimo al Corso. 729

PER FORESTIERE o impiegati, presso distinta famiglia affittasi camere mobiliate non ammobiliate, volendo pensione, buona cucina, servizio completo. Condizioni mitissime. Dirigersi Corso Vittorio. 695.

CAMERA E SALOTTO elegantemente mobiliati. Via Ripetta 226 altra camera sola. Prezzo discreto famiglia. Via Palermo 61 p. p. 725

APPARTAMENTO elegante mobiliato libero nel più bel centro di Roma, esposto a mezzogiorno, Piazza di Pietra 63 p. 2. Anche per solo mese affittasi. 726

LA PIU SPLENDIDA! e salubrissima posizione di Roma, appartamento di 9 camere. Appartamento mobiliato signorilmente. Completa esposizione al sole. Tutto il fabbricato nuovissimo. Scalini bianchissimi. Via Cavour 71 p. 1. (S. M. Maggiore).

VIA POSTA VECCHIA 28, p. 4., presso Piazza Navona, una camera cucina, terrazza a livello e cameretta superiore. Trattative Ripetta 80 p. sin. Baroni. 733

APPARTAMENTO elegante mobiliato libero nel più bel centro di Roma, esposto a mezzogiorno, Piazza di Pietra 63 p. 2. Anche per solo mese affittasi. 726

CAMERA E SALOTTO Ingresso libero elegantemente mobiliato, con pianoforte, ci camerino per servitù, ingresso e cucina libera, lire 120 mensili, Via Venezia N. 7, piano primo, angolo Marghera presso piazza Indipendenza. Prezzo discreto per famiglia tranquilla. 735

GRAZIOSO APPARTAMENTO mobiliato, sesta da letto, sala da pranzo, cameriera, cucina; vista splendida, salegiata; ingresso libero, palazzo signorile; Via Cavour. Dirigersi Via Farini 36, Parabita. 738

DUE CAMERE E CUCINA VUOTE esposte sole ingresso e pontente affittasi per Lire 35 mensili. Piazza Lucina 29 piano secondo. Visibili al mattino prima delle 7 oppure dall'1-3.

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più **cent. 5**

Marzo Mi hai già abbandonato? Sonomi dunque ingannato? Ti gaiunato credendo ricevere amico delezioso cuore, ed invece mi trovai amareggiato. Perchè con sensi desiderio rivedermi? Chiamami leggiò. 749

Maria Grazie, amica mia dolcissima, tuo amoroso pensiero. Scrivevi quando mai mio ritorno che ancora ed animo desiderano tanto. Mancando qui giornali diurni so corrispondenze pubblicate. Scrivimi, non ti stancare mai. Arrivederci presto, anima mia.

CARLO. 749

Rina Grazie fugitive dono. Sappare ora credenti sperbuno rivederci per ritorno di lei?

ALBERTO.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross & Junge, Offenbach a/M. — Carta Ditta R. Magnani — Inchiostri Berger-Wirt, Lipsia.